



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Commissione Paritetica per l'Area Psicologica e
di Scienze della Formazione

Relazione Annuale Anno Accademico 2019-2020

Sommario

Premesse	3
Introduzione	4
Relazione della Commissione Paritetica (CPDS) di Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19) e Scienze Pedagogiche (LM-85) sull'offerta formativa e la qualità didattica dell'a.a. 2019/20	6
Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.....	7
Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento desiderato	9
Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.....	10
Quadro D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.....	14
Quadro E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.....	16
Relazione della Commissione Paritetica (CPDS) di CdS in Scienze e tecniche psicologiche (L-24) e Laurea magistrale in Psicologia (LM-51) sull'offerta formativa e la qualità didattica dell'a.a. 2019/20	17
Quadro A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.....	17
Quadro B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	19
Quadro C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.....	22
Quadro D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico	23
Quadro E. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.....	27
Quadro F. Ulteriori proposte di miglioramento	50

Premesse

La CPDS risulta così composta:

- a) componente docente: Renato Pisanti – docente del CDS di psicologia triennale (L-24); Rinaldo Livio Perri – docente del CdS di psicologia magistrale (LM-51); Raffaella Filippi - docente del CdS triennale di Scienze della formazione (L-19), Marxiano Melotti – docente del CdS magistrale di Scienze Pedagogiche (LM-85).
- b) componente studenti composta da: Francesca Virzi – componente studente di Scienze dell'educazione e della formazione (L-19); Silvia Alessandra Lora – componente studente di Scienze Pedagogiche (LM-85); Lorenzo Pistelli componente studente di Scienze e tecniche psicologiche (L-24); Roberta Iannuzzo componente studente di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (LM-51).

L'anno Accademico 2019-2020 è risultato particolarmente complesso per le seguenti ragioni:

- A) I primi due mesi del 2020 sono stati caratterizzati dalla reazione a tutti i livelli accademici (componente docente, studentesca, etc) al decreto ministeriale n1171-del 23.12.2019 *Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021*. Nel quale venivano poste delle severe costrizioni all'attività didattica a distanza per le facoltà di Psicologia e di Scienze della Formazione. Il decreto è stato ritirato il 24-02-2020
- B) Successivamente, con la diffusione della pandemia denominata Coronavirus 19, è iniziata una condizione tuttora perdurante di didattica effettuata in modalità prevalentemente a distanza.

Il nostro auspicio è che questa Relazione, come quelle che seguiranno, non sia un solo e semplice adempimento burocratico, ma che sia anche capace di offrire spunti e riflessioni per il futuro.

Anche quest'anno auspichiamo che la relazione possa, con tutti gli inevitabili limiti, rappresentare sia per gli organi di governo di Ateneo, ai quali è rivolta secondo Regolamento, sia per tutti coloro che ne sono i potenziali destinatari, ovvero gli studenti e i docenti dei Corsi di Psicologia e Scienze della Formazione del nostro Ateneo, non solo una relazione finale relativa ad un periodo didattico ormai concluso, bensì un documento attuale per l'Anno Accademico appena iniziato.

Un doveroso e sincero ringraziamento a nome di tutta la commissione vanno ai coordinatori dei Corsi di Studio presi in considerazione e al Presidio di Qualità di Ateneo per aver subito instaurato con la CPDS un rapporto di reciproca collaborazione.

Introduzione

La Commissione ha acquisito in visione la seguente documentazione, sulla base della quale è stata effettuata la stesura della presente relazione:

- a) Relazione annuale Nucleo di Valutazione;
- b) Le risultanze dell'analisi del rilevamento questionari studenti;
- c) La proposta di linee guida per la rilevazione delle opinioni di studenti e laureandi (3 luglio 2019) dal sito ANVUR;
- d) Documenti di riesame dei Corsi di studio oggetto della relazione.
- e) SUA-CdS (parte pubblica) come disponibili dal sito [universitaly.it](http://www.universitaly.it)
- f) Risultati dei questionari relativi al livello di soddisfazione espresso dagli studenti frequentanti
- g) Dati AlmaLaurea (<http://www.alma laurea.it/>)

La presente relazione, in linea con quanto previsto dell'Allegato V del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR (9 gennaio, 2013) nel punto B.2.3.2 (p. 10), si pone il compito di:

- a) formulare una “proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche”;
- b) divulgare le “politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti”;
- c) monitorare gli “indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture”.

La CPDS, attingendo dalle varie SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, esprime le proprie valutazioni in una relazione annuale che viene trasmessa al Presidio di Qualità ed al Nucleo di Valutazione.

In linea con le recenti indicazioni del Presidio di Qualità, nella relazione annuale, per ciascun corso di studio, la commissione esprime analisi e proposte sui seguenti specifici argomenti:

- A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
- B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
- C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
- E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
- F) Ulteriori proposte di miglioramento

I corsi di studio oggetto della presente relazione sono:

Lauree di durata triennale:

- Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19);
- Scienze e tecniche psicologiche (L-24).

Laurea magistrale

- Psicologia delle organizzazioni e dei servizi (LM-51).
- Scienze Pedagogiche (LM-85).

Nella riunione del 19 dicembre 2019 la commissione ha organizzato i propri lavori nelle sottocommissioni nelle due macro-aree coinvolte: a) area Pedagogica (L-19; LM-85); e b) area Psicologica (L-18 e LM-51).



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Relazione della Commissione Paritetica (CPDS) di Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19) e Scienze Pedagogiche (LM-85) sull'offerta formativa e la qualità didattica dell'a.a. 2019/20

Componenti della commissione

Professoressa Raffaella Filippi (L-19) – docente;

Dottorssa Silvia Alessandra Lora (LM-85) – studente [laureata nell'ottobre 2020; incarico prorogato con Decreto Rettorale];

Professore Marxiano Melotti (LM-85) – docente;

Signora Francesca Virzi (L-19) – studente.

Date riunioni (in forma telematica)

15 dicembre 2020; 22 dicembre 2020; 28 gennaio 2021 (redazione finale e approvazione)

Condivisione con Commissione Paritetica di Psicologia

27 gennaio (condivisione con CPDS - area psicologica)

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La CPDS, in merito alla raccolta dei dati delle opinioni degli studenti svolta durante l'anno, non individua criticità. Dall'analisi dei risultati, ottenuti tramite l'elaborazione dei dati raccolti con gli specifici questionari, l'offerta formativa complessiva e la qualità didattica degli insegnamenti dei due CdS (L-19 e LM-85) sono giudicate positivamente dagli studenti: non emergono infatti criticità di tipo strutturale. I percorsi didattici proposti appaiono coerenti con le aspettative e, soprattutto, per quanto attiene al nuovo *curriculum* "Infanzia" del CdS L-19, adeguatamente professionalizzanti; gli insegnamenti presentano materiali completi e ben organizzati; i sistemi e i meccanismi valutativi sono giudicati coerenti ed efficaci.

Gli studenti, in particolare, giudicano in modo molto positivo la capacità con cui i due Cds e le strutture d'Ateneo hanno saputo garantire - con continuità e senza interruzioni - lezioni, esami e discussioni di laurea già dalle prime settimane dell'emergenza sanitaria.

Viene inoltre apprezzato anche come molti docenti abbiano prontamente accentuato le attività di didattica di tipo integrativo e interattivo proponendo anche riflessioni e approfondimenti legati agli effetti socio-pedagogici e socio-culturali della pandemia.

Si tratta di un risultato che, a fronte di un anno accademico segnato dall'emergenza sanitaria, è da giudicarsi estremamente positivo.

La CPDS, anche confermando in parte un orientamento emerso in occasione della precedente relazione, ritiene che i risultati conseguiti con la raccolta dei dati possano ulteriormente essere approfonditi, attraverso nuove categorie, dal punto di vista statistico ai fini del miglioramento delle riflessioni e quindi della successiva valutazione.

I questionari relativi alla soddisfazione vengono compilati dagli studenti al momento della prenotazione di ciascun esame. Gli studenti sono informati che il questionario è anonimo e che non verrà associato al nome dello studente e soprattutto non "visibile" ai docenti e ai tutor. Nonostante queste assicurazioni la componente studentesca informa che in generale gli studenti tendano non esprimere un'opinione veritiera. In questa prospettiva, gli sporadici giudizi di estrema negatività (che nelle valutazioni degli insegnamenti sono di solito riconducibili a pochi studenti) andrebbero valutati con maggiore attenzione, come segno di possibili criticità. In questo caso l'aggiunta di un campo aperto alle domande, di spiegazione della scelta effettuata, permetterebbe di rilevare l'effettiva situazione di criticità. Questa aggiunta potrebbe permettere di ridurre la possibile sovra-valutazione delle criticità, dal momento che lo studente che torna a prenotare un esame poiché non ha superato compila nuovamente il medesimo questionario.

Tali cautele nell'utilizzo dei questionari come strumento di valutazione dell'offerta della qualità didattica sono state peraltro già adottate nella preparazione delle Schede SUA 2020 dei CdL L-19 e LM-85 e della redazione della Scheda di monitoraggio annuale 2020 del corso LM-85. Si rileva inoltre che

anche il Gruppo di Riesame L-19, già nella relazione 2019, aveva adottato strumenti compensativi all'uso dei questionari.

Come già avvenuto per la relazione precedente, la CPDS ha quindi ritenuto di integrare i risultati dei questionari con rilevazioni di tipo qualitativo (incontri informali con studenti distribuiti nel corso dell'anno) a cura della componente docente della CPDS e con le informazioni raccolte dalla componente studentesca della CPDS (che, nel caso della LM-85, coincide anche con la rappresentanza studentesca nel Consiglio di CdL riconosciuta dal Preside) su chat di gruppo e altri spazi social dedicati alla didattica.

Pur con tutte le possibili cautele, considerando i dati provenienti dall'area dei "social" non del tutto affidabili statisticamente, la presente relazione ha considerato anche le risultanze segnalate.

La Commissione invita il Nucleo di Valutazione e il Presidio di Qualità di Ateneo a valutare possibili modalità alternative di somministrazione del questionario di opinione; e suggerisce inoltre di valutare la sostituzione, nella tipologia di risposta che vengono proposte agli studenti, delle espressioni verbali attualmente utilizzate ("molto soddisfatto", "per nulla soddisfatto", etc.) con una scala ordinale composta dai segni numerici da "1 a 5", pur considerando che le differenze tra un segno numerico e l'altro non rappresentino una equivalenza di significato.

Dando per scontato che la maggior parte dei giudizi (soprattutto di tipo negativo) finirebbe per convergere sulla valutazione intermedia 3, la scala ordinale così congegnata permetterebbe di migliorare le scelte degli studenti in modo da ottenere dei valori significativi tanto di orientamento negativo che positivo.

La Commissione conferma, in linea generale, l'opportunità di definire, a livello di entrambi i CdS, ulteriori modalità di rilevazione, più agevoli e più mirate, soprattutto di tipo qualitativo, come incontri di discussione su temi specifici con gruppi di studenti e *focus group*. Allo stesso modo potrebbero essere erogati, attraverso la piattaforma, questionari su argomenti specifici.

Tali rilevazioni sarebbero utili tanto ai Gruppi di Riesame quanto alle Commissioni Paritetiche e costituirebbero un efficace strumento di monitoraggio *in itinere* dell'andamento dei CdS, in relazione a specifici cambiamenti (nuovi curricula; nuove modalità di esame; modifiche nella piattaforma) o eventi straordinari (come la riorganizzazione della didattica in occasione della pandemia).

La Commissione infine ritiene che quanto indicato possa ridurre, se non rimuovere del tutto, le riserve sollevate dai Gruppi di Riesame a proposito dei risultati della raccolta dei dati delle opinioni degli studenti, che rende meno efficace la riflessione sugli esiti del monitoraggio, e quindi l'individuazione di eventuali criticità e la definizione di eventuali azioni correttive.

Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento desiderato

Nel corso dell'a.a. preso in esame, la didattica ha usufruito del nuovo edificio con aule attrezzate, spazi per attività laboratoriali, uffici per i docenti e i tutor. Nella nuova struttura è stata anche spostata la mensa e la palestra. I nuovi spazi risultano adeguati e confortevoli. Le nuove aule, dove è stata trasferita parte della didattica dei due CdS, sono dotate di lavagne multimediali e di computer nuovi. Tali interventi hanno contribuito a qualificare in senso positivo tanto l'insegnamento quanto l'attività di apprendimento.

Anche per quanto riguarda l'infrastruttura informatica non si segnalano criticità. A partire dal mese di marzo, a causa della riorganizzazione legata all'emergenza Covid, la piattaforma didattica, è stata utilizzata anche per l'erogazione delle prove scritte, lo svolgimento degli esami orali e delle discussioni delle tesi di laurea. Il sistema è stato quindi appositamente potenziato per poter sostenere il maggiore traffico dati legato alle necessità. Si rileva che, anche a fronte di un numero particolarmente consistente di studenti collegati nello stesso momento, la piattaforma ha funzionato in modo adeguato, con soddisfazione di docenti e studenti.

La piattaforma di e-learning, soprattutto dopo tale potenziamento, appare adeguata alle specifiche necessità didattiche dei due CdS, anche per quanto attiene la didattica erogativa, interattiva ed orientativa: il caricamento e la fruizione delle videolezioni e degli altri materiali didattici, così come gli spazi virtuali di interazione tanto tra docenti e studenti quanto tra tutor e studenti, sono giudicati efficienti ed efficaci.

Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Tutti gli insegnamenti attivati in programmazione didattica risultano avere copertura docente e sono regolarmente visibili on line.

Le schede di trasparenza risultano conformi al format di Ateneo e alle indicazioni del Comitato Tecnico Ordinatore (con obiettivi formativi e risultati di apprendimento chiaramente espressi e declinati secondo i descrittori di Dublino; indicazione dei programmi e del carico di studio; descrizione dell'organizzazione del corso e delle modalità di verifica e valutazione). Va quindi evidenziato che il lavoro svolto negli ultimi anni di adeguamento e normalizzazione delle schede di trasparenza abbiano dato il risultato atteso, considerando anche l'inserimento ogni anno di nuovi professori e docenti a contratto. L'attività di formulazione delle schede di trasparenza è diventata pratica consolidata.

Alcune schede si segnalano per particolare chiarezza e completezza.

Diversi docenti infine hanno riportato anche i nomi dei tutor abbinati all'insegnamento con indicazione dei loro recapiti e-mail: pratica che potrebbe essere inserita nel format d'Ateneo.

Tutte le schede indicano chiaramente il ruolo delle *etivities* e della didattica interattiva nella valutazione finale, di tipo sommativo. Tuttavia, si nota che per alcuni insegnamenti non sia specificato il punteggio o peso delle *etivities* nella valutazione finale.

Tutti i *curricula vitae* dei docenti risultano regolarmente caricati nell'Anagrafe della Ricerca e sufficientemente aggiornati. Si rileva una disomogeneità, peraltro legittima e non inficiante, nei format adottati. Anche in questo caso un format a livello di Ateneo sarebbe utile.

I materiali didattici dei diversi insegnamenti risultano regolarmente caricati e corrispondenti a quanto indicato nelle schede di valutazione. Si rileva che, nel corso dell'a.a., è stata completata l'attivazione del nuovo *curriculum* "Infanzia" del CdL L-19, che ha richiesto l'adeguamento dei materiali di alcuni insegnamenti con la creazione di contenuti e moduli didattici specifici tanto per gli studenti del nuovo percorso quanto per coloro che, provenendo da altro percorso o altro Ateneo, hanno dovuto integrare, per alcuni insegnamenti, i contenuti per circa 3 CFU. I materiali del percorso "Infanzia" risultano regolarmente caricati.

Per quanto attiene al CdL LM-85, entrato nel 2019/20 nel suo secondo anno di vita, si constata che i materiali, anche relativi ai corsi del secondo anno, sono ormai caricati e corrispondenti alle schede.

L'offerta formativa complessiva e la qualità della didattica sono giudicate positivamente dagli studenti. Tale valutazione emerge tanto dai questionari relativi alla soddisfazione (pur con le cautele del caso come spiegato nel Quadro A) quanto dalle informazioni e delle rilevazioni informali di tipo qualitativo a disposizione della Commissione. Anche le analisi dei Gruppi di Riesame confermano un andamento positivo per entrambi i CdS: il ritmo di studio e le uscite sono in linea con gli anni passati con dati tendenzialmente migliori.

Si tratta di un aspetto importante, soprattutto in considerazione delle difficoltà legate all'emergenza Covid che, per molti mesi, ha portato alla sospensione della didattica interattiva realizzata in sede, nonché alla sospensione degli esami orali e degli esami scritti in presenza, sostituiti da esami a distanza. Il successo della didattica a distanza ovviamente non stupisce, costituendo la specificità dell'Ateneo, che, a differenza delle Università con didattica "tradizionale" in presenza che si sono trovate in difficoltà e hanno impiegato settimane o mesi ad adeguare la propria offerta, ha invece potuto garantire la didattica, con le dovute continuità, serietà e qualità.

Si segnala che alcuni docenti, per compensare le difficoltà, anche di tipo psicologico, in cui si sono trovati gli studenti a causa delle restrizioni e dell'isolamento sociale imposti dal DCPM, hanno accentuato le attività di didattica interattiva accessibile a tutti gli iscritti. Tale iniziativa è stata ben accolta dagli studenti e ha avuto un effetto positivo sull'esperienza di apprendimento, come anche testimoniato dai risultati degli esami.

Per quanto riguarda gli esami, la CPDS riconosce lo sforzo organizzativo dei due CdS e delle strutture d'Ateneo, che, anche in periodo emergenziale, sono riusciti a garantire le sessioni di esame senza interruzioni e con continuità, a fronte della complessità tecnica e gestionale di tale riorganizzazione.

Come è stato sopra ricordato, l'infrastruttura informatica d'Ateneo è stata appositamente potenziata per garantire un funzionamento ottimale anche a fronte di un numero consistente di studenti collegati contemporaneamente per sostenere le prove d'esame.

I coordinamenti dei due Cds, col supporto delle strutture d'Ateneo, hanno immediatamente predisposto delle linee guida per la preparazione delle prove d'esame da parte dei docenti e le modalità di riconoscimento e sorveglianza dei candidati.

Le nuove modalità di esame a distanza sono state accolte con iniziale diffidenza dagli studenti, che però, già al termine della prima sessione, hanno espresso giudizi positivi, finora confermati.

L'esame orale a distanza in presenza mediata, in particolare, non è stato vissuto come un surrogato dell'esame in presenza prossima, considerando che la mediazione degli strumenti digitali di fatto riduce la distanza e migliora il rapporto con il docente. È quindi apprezzato proprio per la sua natura ibrida, che assicura vicinanza, non virtuale, col docente e, allo stesso tempo, una modalità che contribuisce a un'esperienza di esame più rilassata, meno stressante. Le rilevazioni effettuate ci permettono di osservare che tale modalità di verifica ha avuto un effetto positivo su molti studenti soprattutto con difficoltà relazionali o disturbi specifici dell'apprendimento.

Si rileva inoltre che gli esami a distanza sono risultati particolarmente graditi, in quanto più compatibili in termini di tempo con l'attività lavorativa, agli studenti lavoratori, che costituiscono una parte consistente degli iscritti dei due CdS.

Le *etivities* costituiscono un aspetto essenziale, distintivo e probabilmente più importante della didattica interattiva. Negli ultimi anni, come si evince anche dalla precedente relazione della CPDS e dalle due

ultime relazioni dei Gruppi di Riesame, i CdS L-19 e LM-85, anche su pressione del CTO, hanno prestato una particolare attenzione a questo aspetto della didattica. I docenti sono stati invitati a proporre periodicamente *etivities* legate ai programmi di studio e possibilmente impostate con una logica interattiva, che venissero poi commentate e valutate. Lo stesso CTO ha inoltre invitato i docenti a comunicare agli studenti il risultato delle *etivities* e il loro peso nella valutazione sommativa finale.

Le *etivities* risultano effettuate con regolarità da tutti i docenti e svolte da un numero consistente di studenti. Un monitoraggio a campione ha mostrato che le *etivities* vengono prevalentemente svolte da studenti che, indipendentemente dal risultato dell'*etivity*, avrebbero già una buona o ottima valutazione finale. Lo svolgimento dell'*etivity* di fatto confermerebbe una propensione per lo studio e l'interesse verso la materia. Gli studenti che superano l'esame con valutazioni basse o che non superano l'esame - e che in teoria potrebbero trarre maggiore vantaggio dallo svolgimento dell'*etivity*- tenderebbero invece a non svolgerla.

La componente studentesca della CPDS conferma l'utilità didattica delle *etivities*, svolte con interesse da un numero consistente di studenti e giudicate uno strumento essenziale e qualificante della didattica interattiva. Segnala però, con riferimento alle *etivities*, la necessità di una maggiore omogeneità tra i diversi insegnamenti nell'uso e nella valorizzazione di tale attività nelle valutazioni finali. Tali osservazioni trovano riscontro nella relazione del Gruppo di Riesame LM-85.

Docenti e studenti concordano, in sintesi, sull'importanza didattica delle *etivities* e sulla loro centralità nell'impianto didattico dei CdS, che potrebbe essere ulteriormente valorizzata con una riorganizzazione del rapporto tra CFU, moduli didattici, *etivities* e valutazioni complessive.

D'altra parte, anche sulla base delle valutazioni e indicazioni presenti nelle relazioni passate del Gruppo di Riesame L-19, si ribadisce, a fronte di un incremento del numero degli iscritti, la necessità di un coinvolgimento dei tutor nell'attività di gestione delle *etivities*.

La CPDS invita pertanto i Consigli di CdS ad avviare una riflessione sul rapporto tra attività interattiva e valutazione *in itinere*, ovvero esami parziali, e sul ruolo dei tutor nel supporto ai docenti nell'ambito della didattica interattiva. Tali indicazioni, nella fase di elaborazione della relazione, sono già state condivise con il Preside e saranno discusse con i docenti in occasione del primo Consiglio dei due CdS.

Un altro aspetto di particolare importanza per due CdS di ambito pedagogico, come l'L-19 e l'LM-85, è costituito dai tirocini e dai laboratori. La sospensione della didattica in presenza, legata all'emergenza Covid, ha portato a un ritardo nello svolgimento di tali attività, che si sono poi svolte in forma telematica o mista.

I tirocini curriculari, riferiti ai Laboratori dell'Ateneo, hanno ricevuto uno specifico regolamento per la loro effettuazione e sono stati supervisionati a distanza. I docenti coinvolti nei tirocini, così come gli stessi studenti, ritengono che tali attività, per la loro centralità formativa, dovrebbero avere più ore rispetto alle 150 attualmente previste.

I laboratori del percorso "infanzia", a causa dell'emergenza Covid, hanno ricevuto una

riorganizzazione prevedendo attività distribuita (20% delle ore) in presenza mediata e attività in sede in presenza prossima (80% delle ore). Il ritorno alla didattica in presenza viene considerato essenziale per facilitare e quindi rafforzare un progetto laboratoriale che si è rivelato particolarmente valido. Tali laboratori, dopo una fase iniziale di incertezza e partecipazione contenuta, hanno infatti riscosso un notevole successo tra gli studenti, che, a fronte della validità del progetto e della qualità dell'offerta, hanno seguito con entusiasmo le attività.

Sulla base dell'esperienza dell'ultimo anno e dei riscontri da parte dei partecipanti, i docenti ritengono importante poter fare una programmazione annuale dei laboratori, pur convenendo dell'attuale difficoltà legata alle incertezze, per gli spostamenti, stabiliti dalla normativa vigente legata alla pandemia.

La CPDS suggerisce la distribuzione di questionari di soddisfazione che permettano di valutare singoli aspetti delle attività.

Per quanto riguarda infine l'attività dei tutor, si segnala la necessità, evidenziata dalla componente studentesca della CPDS, di un maggior supporto nelle attività di orientamento, soprattutto per quanto attiene il CdS LM-85. Tale quadro è in linea con quanto osservato nella relazione annuale del Gruppo di Riesame LM-85.

L'aumento degli iscritti tenderebbe a renderne meno efficace il lavoro. Inoltre, si sottolinea la necessità di costituire un'area separata per i tutor di scienze pedagogiche pur considerando che diversi settori disciplinari sono in comune con altri corsi di studio. Questa separazione permetterebbe di ottenere anche un coordinatore di area.

La CPDS rileva infine che, per quanto riguarda i tutor, già nelle relazioni dei Gruppi di Riesame degli anni passati, si rilevava la necessità di aumentarne il numero, in rapporto all'incremento degli iscritti dei due CdS.

Alla luce di tali osservazioni, la CPDS suggerisce di organizzare un incontro tra i Coordinatori dei due CdS, i tutor e i rappresentanti degli studenti.

Quadro D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La CPDS rileva che quest'anno, a causa dell'emergenza Covid, il consueto incontro per la formazione dei docenti e degli studenti impegnati nelle diverse commissioni (CPDS e GdR) è stato posticipato dal Presidio di Qualità rispetto alla sua stabile temporizzazione. È da considerare che la composizione delle citate commissioni è soggetta a ricambio ed è quindi importante mantenere fisso annualmente tali incontri, anche in modalità di presenza mediata. I componenti dei GdR hanno riscontrato alcune difficoltà nell'avvio dell'attività di monitoraggio.

In ogni caso il Monitoraggio annuale, riportato nelle schede predisposte dai Gruppi di Riesame L-19 e LM-85, appare completo, puntuale e rispondente ai dati disponibili.

I Gruppi di Riesame, come si evince dalle relazioni, hanno riscontrato la necessità di ulteriori elaborazioni dei dati raccolti in modo da poter fotografare lo stato dei CdS con maggiore efficacia. D'altra parte, va rilevato che i Gruppi di Riesame, soprattutto per quanto riguarda il CdS LM-85, hanno saputo integrare nelle relazioni dati recenti e altre informazioni utili a offrire un quadro aggiornato dello stato del CdS.

Le relazioni dei Gruppo di Riesame L-19 e L-85 concordano nello specificare che non tutti gli indicatori su cui hanno lavorato sono stati aggiornati al 2019. Tali lacune vengono spiegate con la difficoltà di raccogliere ed aggregare la molteplicità dei dati occorrenti in un contesto di emergenza pandemica che potrebbe avere rallentato l'elaborazione dei dati.

Il Gruppo di Riesame L-19 individua nella mancanza di risultati di alcuni indicatori una criticità da affrontare e possibilmente risolvere in tempo utile per il prossimo a.a., in modo tale da offrire uno sguardo esaustivo sull'andamento diacronico del CdS.

Allo stesso modo il Gruppo di Riesame LM-85 sottolinea l'importanza per un CdS ancora agli esordi di poter disporre di dati aggiornati per tutti gli indicatori per monitorare adeguatamente l'andamento del CdS con particolare riferimento alle carriere degli studenti.

Per quanto riguarda il CdS L-19, il giudizio complessivo del Gruppo di Riesame per l'a.a. 2019/20 è in ogni caso positivo, soprattutto per quanto riguarda gli effetti della riorganizzazione didattica dei profili curriculari (che ha visto l'avvio del *curriculum* in Servizi educativi per l'Infanzia 0-3 anni), che assicura piena coerenza tra domanda e obiettivi formativi. La relazione del Gruppo non include una specifica analisi sull'andamento del nuovo *curriculum* che, sulla base delle rilevazioni della CPDS, risulta positivamente avviato e ben accolto dagli studenti, con, tra l'altro, un incremento costante degli iscritti.

Tra le osservazioni del Gruppo di Riesame L-19 la CPDS richiama l'attenzione sui processi di

internazionalizzazione del CdS: a fronte di una buona mobilità dei docenti, si conferma invece da incentivare la mobilità in uscita degli studenti. Le azioni correttive proposte dal Gruppo di riesame e intraprese nell'a.a. 2019/20 sono state purtroppo vanificate dal blocco della mobilità internazionale a partire dal marzo 2020 per effetto dell'emergenza Covid. La CPDS ritiene in ogni caso che la mobilità di docenti e studenti all'interno dei programmi Erasmus Plus costituisca un aspetto qualificante della didattica da potenziare con azioni come quelle suggerite nella relazione 2019 del GdR L-19 e nella relazione 2020 del GdR LM-85.

L'analisi del Gruppo di Riesame LM-85 risulta più approfondita: ben legata agli indicatori e integrata da dati aggiornati. Il giudizio complessivo sull'andamento del CdS è positivo. Viene sottolineata la crescita costante degli iscritti, raddoppiati con il secondo anno di attività del CdS e in continuo aumento anche nell'ultimo anno. L'andamento regolare delle carriere didattiche e delle lauree conferma la buona organizzazione didattica del CdS.

Anche i primi dati sull'occupazione *post-lauream*, non ancora disponibili nelle rilevazioni del PQA, sono positivi e confermano l'efficacia dell'impostazione professionalizzante del CdS. Va in ogni caso osservato che un numero significativo di iscritti già svolge attività lavorative. Tali analisi rispondono alle rilevazioni della CPDS.

Il Gruppo di Riesame LM-85, coerentemente con quanto emerso delle rilevazioni della CPDS, non individua criticità strutturali e illustra con chiarezza le aree di intervento utili a un rafforzamento dell'offerta e dell'esperienza didattica complessiva. La relazione include una serie di raccomandazioni, che si segnalano per chiarezza e carattere pragmatico: maggior coordinamento tra Coordinatore e segreteria e tra segreteria e ufficio statistico d'Ateneo; rafforzamento, anche a distanza, dei legami internazionali; videoconferenze di presentazione dell'offerta Erasmus; identificazione di una figura unica preposta ai calendari e alla pubblicazione delle date di esame; introduzione di un calendario unico di CdS per date e orari di esame (compatibilmente con l'andamento della pandemia); valorizzazione delle *etivities* e, nel rispetto della libertà didattica, più chiara definizione del loro peso nei processi valutativi; migliore distribuzione delle tesi tra i docenti (se possibile, rispetto alla libertà di scelta dei singoli studenti) e ridefinizione del carico di lavoro per le relazioni di fine corso ("tesi triennali").

I Gruppo di riesame L-19, come si è detto, sottolinea l'importanza di poter disporre di approfondimenti sui dati rilevati e soprattutto comparabili con la serie di dati degli anni precedenti e invita pertanto a definire modalità complementari di raccolta dati, che includano anche metodologie qualitative, come interviste e *focus group* con domande mirate, che possano, ad esempio, meglio definire la correlazione tra andamento delle carriere e profili degli studenti.

Il CdS ha in parte recepito l'esigenza avviando, attraverso i Gruppi di Riesame e la CPDS, forme non sistematiche di monitoraggio qualitativo che andrebbero meglio definite e potenziate.

Quadro E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le schede SUA dei CdS L-19 e LM-85 risultano caricate nel sito Universitalia, con dati e con informazioni corrette, con link funzionati e allegati pdf effettivamente disponibili.

Le informazioni che compaiono nelle schede SUA sono coerenti con quanto riportato nelle sezioni del sito di Ateneo dedicate ai due CdS.

Per quanto concerne la modalità di consultazione dei portatori di interessi attivi sul territorio non si danno indicazioni particolari. Si suggerisce, anche in vista di una possibile ripresa delle attività in presenza, l’organizzazione di incontri o attività seminariali con gli *stakeholders* maggiormente legati agli aspetti professionali dei due CdS. Una tale attività costituirebbe al contempo un utile arricchimento dell’offerta didattica, un efficace rafforzamento del profilo professionalizzante dei due CdS, un’utile occasione di presentazione dell’attività dei CdS agli *stakeholders* operanti sul territorio.

Per quanto concerne il monitoraggio sull’efficacia della formazione erogata si ribadisce quanto già espresso nei Quadri A e D e quanto indicato dai GdR L-19 e LM-85.

È importante che il PQA mantenga annualmente le attività di formazione, anche nella prosecuzione della pandemia, per i docenti e gli studenti che compongono le commissioni di monitoraggio in modo che la raccolta e l’analisi dei dati avvengano in modo più mirato e consapevole. I coordinamenti dei due CdS, nel rispetto naturalmente della dovuta autonomia, dovrebbero inoltre seguire e, se necessario, stimolare il lavoro della CPDS e dei due GdR, nel senso di una proficua collaborazione tra organi, ed eventualmente prevedere almeno due incontri congiunti ogni anno per la verifica dei dati disponibili in un’ottica di monitoraggio progressivo e costante.

Per quanto riguarda le rilevazioni delle opinioni degli studenti sulla qualità della didattica e dei processi valutativi, si ritiene utile associare alla raccolta dei dati via questionari anche incontri mirati per piccoli gruppi e *focus group*, che possano dare in tempo reale, soprattutto in occasione di cambiamenti significativi dell’architettura didattica o di situazioni emergenziali (come, ad esempio, la riorganizzazione della didattica per effetto del Covid) informazioni e indicazioni utili.

Si invitano infine l’Ufficio informatico ad assicurare il completamento degli indicatori, che permettano un monitoraggio più efficace dell’andamento dei CdS e della qualità dell’offerta didattica.

La situazione emergenziale legata al Covid, senz’altro ben affrontata dall’Ateneo e dai CdS, ha però limitato le occasioni di confronto in presenza prossima tra docenti e tra docenti e studenti, nei Consigli di Facoltà e di CdS, che costituiscono il più valido e veloce sistema di individuazione delle criticità e definizione di azioni correttive.

Relazione della Commissione Paritetica (CPDS) di CdS in Scienze e tecniche psicologiche (L-24) e Laurea magistrale in Psicologia (LM-51) sull'offerta formativa e la qualità didattica dell'a.a. 2019/20

Quadro A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Componenti della commissione

Professore Renato Pisanti (L-24)– docente;

Sig Lorenzo Pistilli (L-24)– studente;

Professore Rinaldo Livio Perri (LM-51) – docente;

Dr.ssa Roberta Iannuzzo (LM-51) – studentessa.

Date riunioni (in forma telematica)

15 dicembre 2020; 22 dicembre 2020; 21 gennaio 2020, 28 gennaio 2021 (redazione finale e approvazione)

Condivisione con Commissione Paritetica area scienze della formazione e pedagogiche

27 gennaio

A ciascun studente che prenota un esame viene chiesto di rispondere a una serie di quesiti i cui risultati verranno elaborati in maniera anonima. In particolare si è resa di fatto obbligatoria la compilazione del questionario per poter prenotare un esame. Con questa modalità di compilazione, però, si apre una problematica: in quale momento i risultati dei questionari debbano ritenersi definitivi? È ovvio che se si attende la chiusura dell'anno accademico si perde il requisito della tempestività, importante soprattutto per valutare l'efficacia delle azioni correttive; se invece si chiude l'elaborazione statistica all'inizio del nuovo semestre si può finire con l'ignorare i commenti di una parte significativa della popolazione studentesca, che, come è noto, è spesso in ritardo con il superamento degli esami. Si suggerisce, anche a tale scopo, di inserire una casella per la indicazione, da parte dell'allievo, dell'AA in cui ha seguito il corso.

Per quanto riguarda i risultati delle analisi la CPDS rileva un quadro che nel complesso appare soddisfacente. I dati risultano in linea con le precedenti relazioni dove, dall'analisi complessiva dei questionari, non erano emerse particolari criticità o elementi in grado di destare particolari preoccupazioni. Le difformità non preoccupanti riscontrate nel caso delle materie metodologiche-psicometriche risultano ampiamente condivise nella letteratura internazionale. Probabilmente tali materie, fondamentali nella formazione di un laureato in scienze psicologiche e della formazione, potrebbero non rappresentare l'interesse principale degli studenti che scelgono questo corso di studi.

Bisogna inoltre sottolineare come tali differenze siano state moderate dall'attività dei docenti e di altre figure accademiche (e.g., tutor) che riescono a impedire che si traducano in situazioni di effettiva criticità.

Inoltre i risultati che abbiamo finora analizzato si conciliano molto bene con le indicazioni emerse dalla precedente relazione; tutto ciò fa ritenere che l'assetto descritto sia andato ormai consolidandosi all'interno delle attività dei diversi CdS.

Quadro B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Le iniziative intraprese per fronteggiare l'epidemia Coronavirus 19 hanno fortemente incoraggiato un uso più intensivo della piattaforma telematica. Inoltre, data anche la scadenza di Adobe Flash Player (31 dicembre 2020), si è constatato l'esigenza di rinnovare la piattaforma telematica. Pertanto gli organi decisionali dell'Ateneo hanno provveduto al rinnovamento della piattaforma elearning.

La CPDS nel complesso esprime soddisfazione per i dati presentati nella sezione A e B. Tuttavia non può non esimersi da alcune considerazioni da ritenere come possibili percorsi migliorativi per le future relazioni.

Innanzitutto viene sottolineata l'importanza di poter disporre di dati disaggregati con indicazione della posizione didattica dello studente, ferma restando l'anonimato. Nel nostro Ateneo, infatti, gli studenti possono scegliere fra tre percorsi di studio differenti (telematico puro, telematico integrato e blended); l'indicazione del percorso di studi sarebbe quindi molto utile per approfondire meglio l'analisi e poter, in caso, suggerire differenti azioni per i vari percorsi.

Inoltre va sottolineata l'importanza di disporre di dati disaggregati. Ciò permetterebbe il poter implementare analisi non solo di carattere meramente descrittivo, ma anche di carattere inferenziale (e.g., tecniche statistiche mono e multivariate).

Anche per queste ragioni la CPDS ha deciso di sviluppare una serie di piccoli focus-group e interviste curati dalla componente studentesca della CPDS volti maggiormente ad analizzare la complessità del monitoraggio didattico e di apprendimento, difficilmente analizzabile a livello di semplice risposta agli item di un questionario.

I report tra studenti.

Le risultanze sono state ampiamente discusse nelle riunioni tra i vari rappresentanti della CPDS e sono raggruppabili in due Macro aree: a) Punti di forza e b) Aree di miglioramento. Queste sono a loro volta raggruppabili in trasversali ai diversi CdS e specifici per ciascun CdS. Di seguito la presentazione

Punti di Forza Trasversali

- La CPDS ritiene funzionali e incentivanti il numero di appelli organizzati dal nostro ateneo (9-10 per anno accademico), in modalità sia scritta, che orale, grazie ai quali viene soddisfatta la possibilità di ottimizzare i tempi facilitando enormemente sia la programmazione, che l'organizzazione del piano di studio di ogni singolo studente. La CPDS ritiene quindi che questo sia un punto di forza determinante per l'intera struttura universitaria, in quanto contribuisce alla diminuzione degli studenti fuori corso e del drop-out.
- La CPDS esprime apprezzamento per l'organizzazione di corsi di recupero ("percorso anglosassone"), in cui docenti e tutor sono impegnati nel compensare le lacune relative alla materia di riferimento. La CPDS ritiene questi percorsi utili per fronteggiare l'abbandono degli studi.

- La CPDS, considerando i programmi esposti da ogni docente nella propria pagina personale presente in piattaforma e i risultati di apprendimento attesi, ritiene che essi trovino riscontro positivo nelle attività formative previste dall'offerta didattica programmata.
- La CPDS, considerando i programmi proposti dal docente in piattaforma, riscontra coerenza tra gli obiettivi formativi dell'insegnamento e quelli dichiarati per l'intero CdS. Ritiene inoltre ampiamente sufficiente l'offerta informativa del materiale didattico.
- La CPDS ritiene che ci sia stato un progressivo e costante incremento di quelle attività che la stessa, nella relazione precedente, aveva sollecitato. Per esempio le attività di tipo pratico come le esercitazioni, la didattica interattiva, l'organizzazione e la partecipazione a convegni del settore, sono presenti in maniera maggiore e con fattiva partecipazione da parte degli studenti.
- La CPDS ritiene che siano migliorate le capacità offerte allo sviluppo delle competenze professionalizzanti, grazie alle attività di FORUM e di E-TIVITY, nonché all'offerta dei diversi laboratori che vengono proposti nel corso dell'anno accademico.
- La CPDS considera utile e fondamentale la figura del tutor per materia, in quanto ottimo supporto soprattutto per gli studenti non frequentanti in presenza. Tale figura diviene perno fondamentale di collegamento fra il personale docente e discente, motivando e guidando gli studenti al pieno raggiungimento formativo attraverso sia il supporto digitale delle classi virtuali sia con il suggerimento di strategie di studio più opportune.
- La CPDS considera molto efficace il lavoro svolto dal Numero verde, in quanto quest'ultimo spesso utilizzato, rende possibile il chiarimento di determinati dubbi.
- La CPDS esprime apprezzamento per gli sforzi dell'ateneo volti a migliorare l'offerta culturale e in termini di servizi della biblioteca "Ferdinando Catapano".
- Ritiene il servizio di foresteria, il servizio navetta, la mensa e la palestra appropriati ed idonei.

C) Punti di Forza specifici del CdS in Scienze e tecniche psicologiche (L-24)

- La CPDS, al fine di favorire la trasformazione di apprendimenti teorici in capacità pratiche, esprime particolare apprezzamento per il centro clinico di Psicologia;

D) Punti di Forza specifici del CdS Laurea magistrale in psicologia (LM-51)

- La CPDS, al fine di favorire la trasformazione di apprendimenti teorici in capacità pratiche, esprime particolare apprezzamento per il centro clinico di Psicologia;
- La CPDS esprime parere favorevole alla piena recezione dei suggerimenti inclusi nella precedente relazione inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa. Nell'anno accademico 2019-2020 è stato introdotto il corso di Psicopatologia generale.

E) Aree di miglioramento trasversali

- La CPDS ritiene disfunzionale e in diversi casi controproducente il non poter accedere liberamente al materiale didattico di tutti gli insegnamenti del CdS. Questo comporta un limite nella facoltà di scelta della sequenza degli esami, rischiando di rallentare il percorso di studi, anche considerando i tempi non celeri dello sblocco delle materie richieste. Inoltre evince la difficoltà di scelta delle materie, il quale materiale non è noto a causa del blocco, vi è dunque l'impedimento da parte del discente di poter approfondire argomenti spesso trattati in altre discipline.
- La CPDS ritiene necessaria la revisione del materiale didattico (dispense) di determinate materie, per la presenza di refusi, ripetizioni, omissioni ed errate impaginazioni. Si suggerisce a tal proposito una collaborazione attiva nella correzione, da parte dei discenti stessi, senza alcun riferimento oggettivo dell'informazione scientifica al suo interno. La CPDS esprime soddisfazione per la commissione qualità istituita dall'Ateneo coordinata dalla Prof.ssa Pagnini (Professore Emerito della Facoltà di Scienze Politiche) che ha effettuato il monitoraggio sui materiali presenti in piattaforma. Le risultanze probabilmente sono destinate a migliorare la qualità di questi.
- La CPDS ha osservato che molto spesso si verificano problemi in piattaforma (piattaforma in manutenzione), specialmente nei periodi che precedono l'esame. Tale disservizio non permette la fruibilità della piattaforma in maniera ottimale. Considerando l'elevato numero di studenti che sfruttano il materiale online della stessa, questo fattore diviene effettivo impedimento ad un'ottimale riuscita delle prove finali.
- La CPDS rileva la criticità riguardo la mancanza o poca chiarezza della modalità di esame scritto da parte di alcuni docenti. Nello specifico, appare che alcuni docenti non hanno descritto in maniera dettagliata la tipologia di esame scritto nel loro programma di corso (ad es. domande aperte, domande a scelta multipla, breve saggio, etc., il numero di domande e il valore massimo assegnato ad ogni risposta). Questo aspetto sarà trattato anche nella sezione successiva, per quanto riguarda il monitoraggio schede di insegnamento.

G) Aree di miglioramento specifiche del CdS in Scienze e tecniche psicologiche (L-24)

La CPDS non ritiene di segnalare particolari aspetti meritevoli di attenzione.

H) Aree di miglioramento specifiche del CdS Laurea Magistrale in Psicologia (LM-51)

La CPDS ritiene che vi siano importanti margini di miglioramento nel differenziare i due curriculum: in Psicologia clinica e della Riabilitazione e in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni.

Quadro C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Sono presenti tutti i Curriculum Vitae dei docenti e tutte le schede di insegnamento. Tuttavia La CPDS ha riscontrato un'ampia eterogeneità nella presentazione delle informazioni.

Si auspica che le schede descrittive degli insegnamenti migliorino la identificazione delle modalità di verifica dei risultati attesi, esplicitando e differenziando la descrizione in relazione alla verifica delle conoscenze, delle competenze e delle abilità. Particolare attenzione dovrebbe essere dedicata alla congruenza tra la descrizione delle modalità di verifica e la descrizione dei risultati attesi dell'apprendimento ed i programmi degli insegnamenti. Tale esigenza è particolarmente sentita per quegli insegnamenti che prevedono attività pratiche e progettuali, che peraltro si auspica aumentino. Si raccomanda, inoltre, di dedicare la dovuta attenzione allo svolgimento di attività pratiche e di acquisizione di competenze anche per le discipline di base e per quelle caratterizzanti più orientate ai contenuti teorici e tradizionalmente rivolte all'acquisizione di conoscenze. Per tali insegnamenti è opportuno evidenziare i risvolti pratici e le proiezioni operative, anche con l'aiuto di materiale visivo e supporti informatici e telematici. È particolarmente sentita l'esigenza di dettagliare esplicitamente nelle schede descrittive degli insegnamenti come le attività pratiche e di acquisizione di competenze siano valutate, non essendo tali meccanismi spesso di immediata comprensione per gli studenti. I risultati di apprendimento attesi andrebbero illustrati dai docenti all'inizio corso, oltre ad essere pubblicati nelle schede degli insegnamenti.

Quadro D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

Entrambi i rapporti annuali di Monitoraggio appaiono completi nei contenuti di tutte le parti.

I Rapporti appaiono ben strutturati e basati sull'analisi delle segnalazioni provenienti dai differenti attori coinvolti nonché dall'analisi delle differenti forme di raccolta (questionari studenti, focus group con il servizio di tutoring e con la segreteria didattica).

Infine, si evidenzia come i GdR abbia acquisito le indicazioni emerse nell'ambito della Relazione Finale CEV – Anvur ed abbiano costantemente evidenziato gli aspetti critici a sostegno delle azioni di miglioramento richieste dalla stessa GEV, garantendo una coerente e corretta gestione dei flussi informativi e di azione legati ai processi di AQ.

La CPDS valuta positivamente le seguenti azioni sviluppate dai coordinatori e dai docenti del CDS di Psicologia:

- realizzazione periodica di incontri tra Preside e singoli docenti orientati a favorire l'aggiornamento e la standardizzazione del materiale didattico presente all'interno della piattaforma;
- i docenti del CdS hanno aggiornato il materiale didattico ed è stato inoltre completato il processo di revisione delle schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti volto a rendere più coerenti e consistenti gli indicatori relativi al tipo di conoscenze e competenze offerte da ogni singolo insegnamento;
- è stato completato l'inserimento in piattaforma di manuali relativi ai singoli insegnamenti al fine di ampliare gli strumenti didattici a disposizione degli studenti.
- il CdS ha provveduto a realizzare numerose tipologie di e-tivity, nonché numerose attività atte a garantire l'apprendimento in situazione quali, ad esempio, il tirocinio curriculare;
- i docenti hanno intrapreso periodici momenti di confronto con i tutor per la gestione e pubblicizzazione delle e-tivity tra gli studenti e la costante collaborazione tra docenti e tutor didattici ha favorito un coinvolgimento sempre più attivo di questi ultimi. Ciascun insegnamento prevede al suo interno la costituzione periodica di "forum" volti a promuovere una discussione attiva sui contenuti dell'insegnamento stesso.
- la biblioteca interdisciplinare "Biblioteca Ferdinando Catapano" che partecipa al Polo IEI-Istituti Culturali di Roma nell'ambito del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) ha mantenuto i database di due banche dati elettroniche per i servizi dell'APA e di Elsevier
- infine, attraverso il Centro Universitario di Clinica e di Ricerca in Psicologia sono state svolte attività cliniche e di ricerca utili per il miglioramento della formazione che hanno coinvolto anche i tirocinanti e gli studenti dei dottorati di ricerca.

La CPDS esprime inoltre soddisfazione per le attività sviluppate nello scorso anno accademico. proseguendo le attività dei precedenti anni accademici, i CdS sono stati riorganizzati “attraverso un costante processo di revisione dei materiali didattici e delle schede di trasparenza. Parallelamente, oltre al costante dialogo con gli studenti attraverso le classi virtuali, l’ufficio dei tutor ha collaborato attivamente nel processo di monitoraggio della reale accessibilità agli studenti di tali contenuti ed ha comunicato ogni eventuale anomalia al Preside. Per quanto concerne la mobilità degli studenti e del corpo docente nell’ambito del progetto ERASMUS, la Facoltà, in collaborazione con l’Ufficio Internazionalizzazione, ha proseguito l’attività di consultazione al fine di ampliare le convenzioni con enti universitari esteri. L’anagrafica della ricerca d’Ateneo, online e pubblica, è stata costantemente aggiornata con l’obiettivo di fornire informazioni circa l’attività di ricerca dei diversi docenti. Le attività e i forum di discussione sono stati ulteriormente potenziati fornendo agli studenti strumenti utili per promuovere lo scambio e l’apprendimento. Sono stati attivati corsi di recupero specifici indirizzati agli studenti inattivi. Il dialogo tra docenti e studenti è stato inoltre favorito attraverso il potenziamento dei videoricambi il cui calendario è comunicato mensilmente dai docenti stessi.”

Per quanto riguarda il numero degli iscritti si osserva una crescita costante, segno che le iniziative intraprese in termini di visibilità e di orientamento per gli studenti delle scuole secondarie, oltre alla produzione di materiale multimediale sui CdS, si sono rivelate efficaci. Per quanto concerne la distribuzione geografica sul territorio nazionale degli studenti iscritti ai CdS, questa si mantiene uniforme ed in linea con l’andamento dei precedenti anni accademici.

Per quanto concerne il CdS Magistrale LM-51 la percentuale di laureati entro la durata normale del corso equivale a 87,6%. Tale percentuale è sensibilmente superiore a quella media riportata per gli atenei non-telematici (67,6%) e per gli atenei telematici (74,1%) sul territorio nazionale. Dall’analisi delle dimensioni inerenti l’attrattività e la mobilità in uscita del corso di studio possiamo evidenziare che la percentuale degli iscritti al CdS che ha conseguito il titolo di primo livello in un altro Ateneo (iC04) è in flessione, passando dal 63,1% (A.A. 2017) al 54,4% (A.A. 2018). Il dato è simile al dato medio riportato per gli Atenei Telematici (57,1%) mentre si discosta dal dato medio riportato per gli Atenei non telematici (38,0%). Nel documento, particolare attenzione è rivolta al basso livello di internazionalizzazione del CdS, al numero, molto esiguo, di allievi iscritti che conseguono CFU presso atenei esteri, e al numero di immatricolati da Atenei esteri, anch’esso molto basso, che, nonostante siano in linea con gli anni precedenti e con gli altri CdS della stessa classe presenti in Ateneo, rappresenta una seria problematica. Una delle possibili motivazioni è riconosciuta nel fatto che il programma Erasmus è stato attivato di recente (2016). A tal proposito, si auspicano azioni di miglioramento per promuovere l'internazionalizzazione anche a livello del percorso triennale, in particolare in merito alle procedure di organizzazione dei learning-agreement e di riconoscimento della equipollenza dei programmi degli insegnamenti. Con riferimento alle attività di orientamento, viene proposta l'attivazione di azioni in itinere (partecipazione a giornate seminariali, visite guidate, attività esterne, ecc.), a partire già dal primo anno delle triennali, finalizzate ad attirare l'interesse degli allievi

per i successivi percorsi e gli insegnamenti che caratterizzano le discipline psicologiche.

Considerazione dei correttivi richiesti in precedenza dalla Commissione Paritetica Docenti studenti

In linea con gli scorsi anni la CPDS ha evidenziato le seguenti criticità, riferibili alle attività dei singoli Corsi di Studio:

- a. Necessità di organizzare giornate formative dedicate agli studenti laureandi, al fine di incentivare contatti con realtà legate al mondo del lavoro e incrementare le possibilità di reale inserimento professionale
- b. Incremento di strutture dedicate alle attività di tirocinio (curriculare e professionalizzante)
- c. Sviluppo di un questionario da sottoporre agli studenti laureati
- d. Maggiore livello di dettaglio dei dati analizzati (dati disaggregati) al fine di fornire una migliore e più puntuale analisi che permetta una corretta individuazione delle criticità dei singoli CdS. Questo aspetto era stato evidenziato all'interno della Relazione Finale Anvur: "per quanto riguarda le attività di Riesame, in generale, sarebbe opportuno esprimere le informazioni quantitative con dati disaggregati per sottolineare le criticità in modo puntuale e poggiare in tal modo ogni affermazione e conclusione su un solido riferimento."

Nello specifico, di seguito un'analisi di come i singoli Gruppi di Riesame hanno affrontato questo aspetto.

Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche L-24

Dalle analisi effettuate dal Gruppo di Riesame (GdR) L-24 emerge una sensibilità maggiore ad una serie di aspetti critici del Corso di Laurea, unito ad un migliorato utilizzo di una serie di strumenti legati ai processi di AQ, imputabili da un lato alle azioni formative intraprese dal Presidio di Qualità, dall'altro dalla ricezione di quanto indicato dalla CPDS nel corso delle Relazioni degli anni precedenti.

Nello specifico il GdR sottolinea come siano state incrementate giornate e momenti di confronto con gli studenti laureati e i rappresentanti del mondo del lavoro (punto a) pur evidenziando, in modo a parere della CPDS corretto, la necessità di incentivare i processi di internazionalizzazione del CdS e dell'Ateneo nella sua complessità, attraverso azioni e contatti con realtà accademiche e del mondo del lavoro, che possano aumentare il ventaglio di possibilità di inserimento e collaborazione offerte a studenti e laureati.

Allo stesso modo, questi contatti hanno reso possibile l'incremento delle strutture convenzionate per lo svolgimento del tirocinio (punto b).

A differenza di quanto esposto in precedenza relativamente al Corso L-19, la CPDS sottolinea con apprezzamento la corretta individuazione da parte del GdR della necessità della creazione di un

questionario da sottoporre ad Enti e Imprese per l'analisi degli aspetti legati al percorso di Tirocinio. Le analisi dei dati (punto c e d) risultano particolarmente accurate e permettono riflessioni e deduzioni che risultano sostenute a livello statistico.

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia LM-51

Dalle analisi effettuate dal Gruppo di Riesame (GdR) L-24 emerge una sensibilità maggiore ad una serie di aspetti critici del Corso di Laurea, unito ad un migliorato utilizzo di una serie di strumenti legati ai processi di AQ, imputabili da un lato alle azioni formative intraprese dal Presidio di Qualità, dall'altro dalla ricezione di quanto indicato dalla CPDS nel corso delle Relazioni degli anni precedenti.

Nello specifico il GdR sottolinea come siano state incrementate giornate e momenti di confronto con gli studenti laureati e i rappresentanti del mondo del lavoro (punto a) pur evidenziando, in modo a parere della CPDS corretto, la necessità di incentivare i processi di internazionalizzazione del CdS e dell'Ateneo nella sua complessità, attraverso azioni e contatti con realtà accademiche e del mondo del lavoro, che possano aumentare il ventaglio di possibilità di inserimento e collaborazione offerte a studenti e laureati.

Allo stesso modo, questi contatti hanno reso possibile l'incremento delle strutture convenzionate per lo svolgimento del tirocinio (punto b).

A differenza di quanto esposto in precedenza relativamente al Corso L-19, la CPDS sottolinea con apprezzamento la corretta individuazione da parte del GdR della necessità della creazione di un questionario da sottoporre ad Enti e Imprese per l'analisi degli aspetti legati al percorso di Tirocinio.

Le analisi dei dati (punto c e d) risultano particolarmente accurate e permettono riflessioni e deduzioni che risultano sostenute a livello statistico.

Quadro E. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Al fine di analizzare l'adeguatezza, l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, la CPDS ha analizzato quadro per quadro analiticamente la scheda SUA CDS - sezioni A e B – dei corsi di laurea di Area Psicologica (Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche: triennale - classe L-24; Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica e della riabilitazione: biennale- classe LM-51; Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni: biennale- classe LM-51).

Nel rispetto delle specifiche richieste, si procede all'esame dettagliato dei corsi di laurea attraverso i seguenti focus:

- 1) Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CDS, sezioni A e B.
- 2) Verifica della correttezza delle informazioni, correttamente riportate (ove necessario) sul sito d'Ateneo.
- 3) Valutazione della corrispondenza tra i documenti pubblici (regolamenti didattici) con quanto riportato in SUA CDS
- 4) Proposte sulle informazioni di gestione del CDS da aggiungere al sito dell'Ateneo
- 5) Parere
- 6) Sintesi finale

L'analisi della situazione è stata condotta sulla base dei dati ed elementi desunti attraverso:

- Scheda SUA-CdS A.A. 2018/2019: quadri SUA CDS, sezioni A e B.
- Segnalazioni derivanti dalla paritetica 2015/2016 relativi al corso di studio, compatibili con i punti d'attenzione previsti dal Quadro E.
- Segnalazioni derivanti dai rapporti di riesame relativi al corso di studio, compatibili con i punti d'attenzione previsti dal Quadro E.
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni, , compatibili con i punti d'attenzione previsti dal Quadro E.
- Riferimenti normativi: Legge 240.2010; D.lgs 19.2012; DM 635.2016; DM 987.2016; DM 60.2017.

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecniche Psicologiche

Classe: L-24

Sede: Università degli Studi Niccolò Cusano – Telematica Roma, via don Carlo Gnocchi 3

1) Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CDS, sezioni A e B: CdS di Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24)

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni, relative all'organizzazione del CdS triennale L-24

L'attività di consultazione (post-istituzione del corso) con le parti sociali relative all'organizzazione del CdS triennale L-24 è stata finalizzata dal CDS per aumentare la coerenza tra profili professionali, obiettivi formativi e attività formative e consta dei seguenti passaggi: 1) verifica della validità/attualità dei profili professionali individuati; 2) eventuale modifica dell'offerta formativa in risposta a quanto emerso dal confronto con le parti sociali e in coerenza con i profili professionali individuati; 3) ricerca e individuazione di nuovi spazi di accoglienza dei laureati del CdS e relativa attivazione di protocolli di collaborazione (cooperazione didattica, possibilità di tirocini e stage); 4) monitoraggio delle carriere post-universitarie.

In passato il CdS ha individuato come parti sociali da consultate le seguenti strutture: Casa Circondariale Latina; Irccs Santa Lucia Neuroscienze e Riabilitazione; Ordine Psicologi della Regione Lazio.

La scelta delle parti sociali è stata effettuata sia in modo da avere un confronto con realtà fra loro molto eterogenee e quindi rappresentative della varietà degli ambiti professionali di afferenza del CdS. La consultazione è stata condotta sia tramite l'invio di documentazione da parte del Preside della Facoltà di Psicologia e da parte dei docenti del CdS sia attraverso incontri con rappresentanti delle organizzazioni coinvolte.

Il feedback ottenuto è stato pienamente positivo. L'organizzazione del CdS triennale L-24 in relazione ai piani di studio e al tirocinio è stato ritenuto sufficientemente coerente e in linea con le esigenze formative necessarie per operare nei contesti professionali specifici (ad es. nelle strutture penitenziarie con utenza problematica). Le parti sociali interpellate hanno inoltre sottolineato l'utilità di integrare nel piano didattico maggiori approfondimenti degli aspetti di diagnosi dei disturbi e delle problematiche di dipendenza e psichiatriche in generale e delle problematiche relative alla devianza (sia minorile sia in età adulta) e alla marginalità, con particolare riferimento alle condizioni legate al contesto dell'immigrazione di extracomunitari.

Dal confronto con le parti sociali, infine, è emersa inoltre una piena convergenza sull'importanza del periodo di tirocinio e dell'opportunità di organizzare lo stesso in modo che rappresenti un'esperienza formativa quanto più possibile professionalizzante.

I pareri e i suggerimenti di modifica emersi durante le consultazioni sono stati accolti e rappresenteranno punti da discutere negli opportuni organi collegiali in modo da valutare la possibilità di apportare modifiche all'attuale organizzazione del CdS. Nell'immediato il CdS si propone di attivare una riorganizzazione dell'attività di tirocinio in linea con le indicazioni emerse e la conseguente attivazione di nuove convenzioni di tirocinio con istituzioni ed enti presenti sul territorio nazionale.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Secondo le codifiche ISTAT, il corso prepara alla professione di Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale, con la possibilità di essere inserito in differenti contesti operativi connessi sia ai servizi rivolti a individui, gruppi e comunità sia ad attività nei contesti sociali, organizzativi e del lavoro. Sono adeguatamente delineate nella documentazione le funzioni in contesto di lavoro, le competenze associate alla funzione e i rispettivi sbocchi professionali.

Conoscenze richieste per l'accesso - Modalità di ammissione

Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione sono rese pubbliche e rispettano appieno quanto previsto da Leggi e dai Decreti ministeriali in vigore e regolamenti del Senato Accademico.

Per gli studenti che si iscrivono al primo anno, al fine di verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale, si prevede un test di ingresso, in conformità con quanto disposto dalle vigenti disposizioni in materia, relativamente alle conoscenze relative a tre domini: a) matematico, b) fisico-chimico-biologico, c) socio-antropologico ed epistemologico. Sono inoltre richieste abilità logiche, numeriche e verbali. Se la valutazione della preparazione iniziale non dà esito positivo, lo studente può essere ammesso con l'assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi. Pur non essendo richieste specifiche conoscenze, tuttavia la prova di ammissione privilegia gli aspetti della preparazione di base, quali conoscenze e competenze sul piano della cultura generale, della predisposizione all'uso della logica e della sensibilità per i problemi sociali, sociologici e psicologici.

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Gli obiettivi generali e specifici formativi del corso sono delineati in termini di conoscenze, capacità di comprensione, abilità applicative.

Si specifica anche in quali insegnamenti e attività formative tali conoscenze e capacità vengano conseguite e verificate.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite attraverso la partecipazione alle lezioni on line (modalità web-conference) o in presenza (modalità blended), a laboratori, esercitazioni pratiche, seminari di approfondimento e discussione nel rispetto di tutti i requisiti minimi posti nelle richieste EuroPsy, oltre lo studio personale (anche guidato mediante forme di tutorato individuale) e la produzione di elaborati da parte degli studenti.

Vengono valorizzate quelle conoscenze e capacità che metodologicamente possono avvalersi della rielaborazione critica personale e dell'auto-valutazione offerte dalle metodologie di confronto e condivisione e-learning, quali forum, produzione di e-tivity, stesura individuale e/o collaborativa di relazioni, progetti, papers, etc.

L'obiettivo principale del Corso di Studi consiste nel far acquisire agli studenti conoscenze fondamentali nell'ambito delle scienze psicologiche, in riferimento sia alle teorie sia alle metodologie di intervento,

anche attraverso un adeguato inquadramento nel contesto delle scienze umane e biologiche. Più specificamente, il CdS propone un'offerta formativa che integra aspetti di formazione di base, focalizzati sull'acquisizione delle conoscenze caratterizzanti i diversi settori delle discipline psicologiche e i metodi e delle procedure di indagine e di ricerca scientifica, e aspetti di formazione pre-professionalizzante, focalizzata sull'acquisizione di competenze nell'ambito della progettazione psicologica nei diversi contesti (sociali, organizzativi, educativi e clinici), nell'ambito dello sviluppo di metodologie di osservazione e nell'ambito utilizzo di strumenti testologici e relazionali per la valutazione. L'offerta formativa è completata inoltre con aspetti derivanti da discipline non psicologiche rilevanti di tipo economico, sociale e pedagogico.

Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Distintamente delineate non solo negli aspetti di consapevolezza e padronanza critica, ma anche specificate nelle rispettive centralità attraverso l'approccio esperienziale, teorico-metodologico, pratico-applicativo o laboratoriale, nonché ricondotte alla loro valutazione finale.

L'attenzione al metodo di studio è sempre presente e costituisce argomento specifico di studio per alcuni insegnamenti. Rispetto all'aggiornamento costante delle conoscenze ogni percorso formativo ne enfatizza l'importanza, prevedendo anche situazioni didattiche specifiche.

La verifica dell'apprendimento, che avviene attraverso prove scritte e/o orali e prova finale, permette di poter controllare lo sviluppo delle conoscenze e quindi di migliorare anche la capacità di apprendimento. Per tale miglioramento, sono utili anche l'attività di didattica interattiva, volte a stimolare un lavoro che implichi una rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, in cui siano richiesti confronti e valutazioni da parte dello studente (forum,) e relazioni e/o progetti (e-tivity e wiki).

2) Verifica della correttezza delle informazioni, correttamente riportate (ove necessario) sul sito d'Ateneo: CdS di Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24)

Nell'indagine analitica quadro per quadro della scheda SUA CDS - sezioni A e B, relativa al corso di laurea di Area Psicologica in Scienze e Tecniche Psicologiche (triennale), Classe: L-24, la CPDS ha riscontrato l'effettiva adeguatezza, disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

In particolare, risultano non solo analiticamente documentate, ma anche corredate di regolamenti e/o documenti illustrativi integrativi scaricabili dallo studente in formato PDF, le seguenti azioni formative (Quadri A5.a, A5.b; dal B1a al B5):

- Caratteristiche della prova finale.
- Modalità di svolgimento della prova finale.
- Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso).

- Articolazione didattica on line.
- Modalità di interazione prevista.
- Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative.
- Calendario degli esami di profitto.
- Sessioni della Prova finale.
- Docenti titolari di insegnamento.
- Infrastrutture: Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche, Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali.
- Mobilità in ingresso e in uscita.
- Eventuali altre iniziative

Per ciascun insegnamento del corso di laurea sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni: Anno di corso; Insegnamento; Cognome Nome del docente di riferimento; Ruolo; Numero dei Crediti; Ore.

Risultano altresì regolarmente presenti, illustrate in modo accessibile allo studente, e puntualmente regolamentate i seguenti servizi di accompagnamento didattici/professionale: Orientamento in ingresso, Orientamento in itinere, Tutorato in itinere, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti.

In particolare, il tirocinio è disciplinato da uno specifico Regolamento e da note esplicative e procedurali, e a supporto della mobilità degli studenti sono rese pubbliche le convenzioni stipulate con Atenei.

Le azioni di accompagnamento al lavoro sono predisposte in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative nazionali e regionali, l'Università N. Cusano ha predisposto ed attivato l'Ufficio Stage & Job Placement che promuove e supporta le attività di informazione e orientamento, finalizzati ad agevolare le scelte professionali dei propri neolaureati, che abbiano conseguito un titolo di studio presso l'Ateneo da non più di 12 mesi.

In particolare le attività che sono realizzate sono di due tipi: attività informative orientative e attività di tirocinio extra-curricolare.

Le prime azioni di accompagnamento al lavoro (**Attività formative orientative**), svolte in collaborazione tra l'Area Psicologia dell'Università e l'Ufficio Stage & Job Placement, organizzano in modo regolare, durante l'anno accademico, attività informative che hanno l'obiettivo di guidare e orientare sul mondo del lavoro con enfasi e sulla preparazione alla fase di accesso al mercato del lavoro e sul bilancio delle competenze acquisite. Queste attività vengono organizzate, di norma, con la partecipazione di speaker e di Enti od Organizzazioni esterne all'Università (istituzioni territoriali e centrali, piccole e media aziende, grandi imprese, agenzie di lavoro, imprenditori, enti di ricerca, venture

capitalist, etc.) e possono partecipare tutti gli studenti e i laureati.

Le seconde azioni di accompagnamento al lavoro (**Attività di tirocinio extra-curricolari**), seguono la disciplina dei tirocini extra-curricolari/post lauream, modificata sulla base delle linee guida in materia di tirocini prevista dalla Riforma del Lavoro (legge n. 92/2012) a seguito dell'accordo siglato tra Governo, Regioni, e Province autonome di Trento e Bolzano, prevede che l'attivazione del tirocinio avvenga a seconda della località di svolgimento del tirocinio: L'Ufficio Stage & Job Placement ricerca e individua le Aziende e/o le istituzioni disponibili ad ospitare tirocini proponendo la conclusione di apposite convenzioni e provvede, sulla base delle normative vigenti in ogni singola Regione, alla formalizzazione e all'inoltro degli atti per l'attivazione dei tirocini extra-curricolari da svolgersi nella Regione Lazio, a favore di coloro che abbiano conseguito un titolo universitario da non più di 12 mesi (come da Deliberazione di Giunta della Regione Lazio n. 199 del 18 luglio 2013) e al di fuori della Regione Lazio, a favore di coloro che abbiano conseguito un titolo universitario da non più di 12 mesi (come da Legge o Delibera di Giunta della Regione presso cui si svolgerà il tirocinio).

Ad esse si aggiungono ulteriori Servizi aggiuntivi di accompagnamento al lavoro, poiché, in relazione al placement, l'Università fa da intermediario tra le aziende e i neolaureati proponendo a quest'ultimi le candidature delle aziende volte all'assunzione nel proprio organico. Inoltre, l'Università offre un servizio di redazione del Curriculum Vitae, che si realizza su appuntamento attraverso un colloquio individuale con un operatore specializzato.

Opinioni dei laureati. Viene regolarmente effettuata la raccolta delle opinioni dei laureati, attraverso la somministrazione di un questionario presente sul sito dell'Ateneo e vincolato alle credenziali di accesso dello studente. Mentre nell'anno 2015/2016 il numero dei laureati è stato esiguo, attualmente, in relazione alla crescita degli studenti iscritti e dei laureati, le risposte del questionario (tabulate in altra sezione del presente documento), iniziano ad essere rilevanti.

3) Valutazione della corrispondenza tra i documenti pubblici (regolamenti didattici) con quanto riportato in SUA CDS: CdS di Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24)

Si sottolinea una completa corrispondenza tra i documenti pubblici (regolamenti didattici) con quanto riportato in SUA CDS.

Per quanto riguarda i dati raccolti attraverso le schede SUA, si segnala che essi hanno permesso di avviare un processo di individuazione e risoluzione delle problematiche relative all'esperienza degli studenti che afferiscono al CdS.

Per quanto riguarda i dati di trasparenza disponibili, relativi ai servizi dell'Ateneo (navetta, mensa, foresteria), si sottolinea un gradimento molto elevato, che conferma l'apprezzamento per lo standard raggiunto nell'ultimo triennio.

Da quanto segnalato in sede di riesame ciclico e annuale, compatibilmente con quanto riportato in SUA CDS, si deduce che le risorse offerte dall'Ateneo e relative al percorso di studi in esame sono aumentate, consentendo di intraprendere azioni di miglioramento sia sul piano della didattica, sia sul piano dello

sviluppo di servizi (biblioteca, laboratori, centro clinico, laboratorio Heracle- Health Education Research Area) e infine anche sul piano della ricerca.

Dal lato del processo di internazionalizzazione e opportunità di studio all'estero per gli studenti, entrambi presenti nella documentazione in rete, nell'ultimo triennio, il CdS (d'intesa con il CdS di Scienze della Formazione) ha avviato un significativo potenziamento degli accordi internazionali Erasmus+ di mobilità per studenti, che ha permesso alla quasi totalità dei richiedenti di trascorrere un periodo di formazione in università europee. Nessuno studente si è trovato in difficoltà con il raggiungimento dei CFU necessari per la borsa di studio, segnale di un livello di competenze abbastanza conforme ad altre realtà universitarie europee. Da sottolineare anche la formazione di un Comitato studentesco di accoglienza per gli studenti Erasmus+ incoming presso il campus universitario che ha permesso una maggiore integrazione degli studenti stranieri nella vita quotidiana dell'Ateneo.

Il Corso di Laurea di Area Psicologica in Scienze e Tecniche Psicologiche (triennale), Classe: L-24, ha visto svilupparsi e consolidarsi l'attività di interazione tra docenti, tutor e personale amministrativo al fine di migliorare l'organizzazione e l'efficacia dei percorsi didattici e il coordinamento tra gli insegnamenti, soprattutto in relazione all'omogeneizzazione dei processi valutativi.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha svolto attività di monitoraggio continuo dell'offerta formativa, della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori. In tal senso, sono stati monitorati l'attività didattica interattiva e orientativa dei docenti, con riferimento ai metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature e i servizi agli studenti svolti da docenti e ricercatori quanto all'efficacia per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

In caso di reclami da parte degli studenti, il CdS garantisce che, tramite la Segreteria, questi siano velocemente affrontati e risolti. In particolare, in caso di contestazione del risultato conseguito nell'esame scritto, attraverso la messaggistica in piattaforma è possibile ricevere spiegazioni sulla valutazione e, in caso di richiesta di accesso agli atti, si garantisce una risposta allo studente in tempi brevi.

Dalla documentazione informativa presente negli spazi pubblici del sito e nella documentazione SUA appare particolarmente rilevante l'attività del Servizio Stages and Job Placement. Tale Servizio si occupa pure di monitorare l'efficacia del percorso di formazione anche attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti e degli interlocutori esterni. In vista della formazione post-lauream, l'offerta formativa del CdS è orientata anche a dare conoscenze innovative e specialistiche sempre aggiornate, allo scopo di dotare lo studente degli strumenti conoscitivi necessari per affrontare anche percorsi formativi successivi (Master, Dottorato di ricerca, ecc.).

Infine, per facilitare l'inserimento iniziale nel percorso professionale dei neolaureati, si evince dagli spazi accessibili del sito dell'università N. Cusano che sono stati organizzati a cadenza mensile, seminari e convegni con la partecipazione di Enti e professionisti esterni all'università, tale attività risultano particolarmente gradite agli studenti che partecipano numerosi sia in presenza che online.

4) Proposte sulle informazioni di gestione del CDS da aggiungere al sito dell'Ateneo: CdS di Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24)

Nel loro insieme, si conferma che, nell'area disciplinare considerata, le competenze acquisite dai laureati, come descritte nella scheda SUA-CdS e come rese trasparenti in piattaforma, riflettono le rispettive esigenze occupazionali e professionali.

Per la quasi totalità degli insegnamenti è richiesto, in sede di verifica, il ricorso da parte degli studenti a differenti abilità (come, ad es., la capacità di sviluppo della traccia e di analisi critica per gli esami in forma scritta, o di sintesi e chiarezza espositiva per gli esami in forma orale), in considerazione della duplice forma di somministrazione degli esami, in forma appunto sia scritta sia orale. È auspicabile, pertanto, che tali abilità siano ancor più chiaramente evidenziate da parte del docente, per consentire agli studenti di conoscere, già dalla lettura della scheda di trasparenza, quale debba essere l'approccio più corretto e proficuo allo studio delle materie d'esame, in rapporto alla forma di verifica prescelta (vedi altra sezione del presente documento).

Vengono avanzate le seguenti proposte sulle informazioni di gestione del CDS da aggiungere al sito dell'Ateneo:

- Poiché, secondo i documenti di riesame, i laureati triennali che decidono di sostenere l'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione (Albo B) si collocano in percentuali prossime allo zero, sarebbe opportuno inserire nel sito di Ateneo maggiori informazioni sulle eventuali possibilità lavorative dei laureati iscritti all' Albo B.
- Poiché la partecipazione di enti e professionisti esterni all'università diventa cruciale per creare delle sinergie che motivino gli studenti a mettersi in gioco nel mondo del lavoro, attraverso attività che dal rapporto della commissione paritetica risultano particolarmente gradite agli studenti, segnalare meglio sul sito di Ateneo le attività connesse col mondo del lavoro, la realizzazione di quelle iniziative di confronto col mondo del lavoro, intese a portare le esperienze lavorative "dentro" l'università e viceversa.
- Va rivista e ulteriormente implementata la disponibilità delle banche dati online per l'informazione e la ricerca, con la selezione di abbonamenti a pacchetto più adeguati alle varie aree di studio e ricerca (nel caso specifico, i big-data afferenti all'APA).
- Informare meglio le opportunità offerte dall'Erasmus, che merita maggior potenziamento nella frequenza.
- Far conoscere meglio negli spazi opportuni del sito di Ateneo le specificità e l'opportunità di frequenza delle e-tivity che darebbero l'opportunità allo studente di sperimentare una modalità didattica più individuale, originale e stimolante.
- Come da indicazione contenuta nell'obiettivo 1 (azioni correttive proposte) del riesame annuale 2016, trovare spazi comunicativi adeguati al fine di implementare l'utilizzo e la fruibilità delle Classi

Virtuali.

- Come da indicazione contenuta nell'obiettivo 2 (azioni correttive) proposte nel riesame annuale 2016, trovare spazi comunicativi adeguati al fine di diminuire gli studenti inattivi e facilitare la ripresa del percorso di studi accademico.

5) Pareri : CdS di Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24)

Dopo l'analisi quadro per quadro della scheda SUA CDS - sezioni A e B, relativa al corso di laurea di Area Psicologica in Scienze e Tecniche Psicologiche (triennale), Classe: L-24, la CPDS fornisce un parere e propone miglioramenti circa A) il monitoraggio sull'efficacia della formazione erogata e B) sulla qualità e modalità delle consultazioni con portatori di interessi attivi sul territorio (Quadri A1 della scheda SUA - CDS)

A) Indicazioni circa il monitoraggio sull'efficacia della formazione erogata

Intervenendo sul parere richiesto evinto dal monitoraggio della formazione erogata, riferibile al Quadro E, la Commissione Paritetica, su indicazione degli studenti eletti, mette in luce i seguenti punti di forza:

- Ritiene funzionali e incentivanti il numero di appelli organizzati dal nostro ateneo (9-o 10 per anno accademico), in modalità sia scritta, che orale, grazie ai quali viene soddisfatta la possibilità di ottimizzare i tempi facilitando enormemente sia la programmazione, che l'organizzazione del piano di studio di ogni singolo studente. La commissione paritetica ritiene che questo sia un punto di forza determinante per l'intera struttura universitaria, in quanto contribuisce alla diminuzione degli studenti fuori corso e del drop-out.
- Ritiene che le funzioni e le competenze di ciascuna figura professionale derivanti dagli obiettivi specifici del percorso formativo siano descritte in maniera adeguata e tali da definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi.
- Prendendo in considerazione i programmi dei singoli insegnamenti esposti da ogni docente nella propria pagina personale presente in piattaforma e i risultati di apprendimento attesi, ritiene che questi trovino riscontro positivo nelle attività formative previste dall'offerta didattica programmata. Si specifica che il punto in oggetto fa riferimento esclusivo al percorso formativo a distanza e non alle diverse modalità di esame.
- Prendendo in considerazione i programmi degli insegnamenti proposti dal docente in piattaforma, riscontra coerenza tra gli obiettivi formativi dell'insegnamento e quelli dichiarati per l'intero CdS. Ritiene inoltre ampiamente sufficiente l'offerta informativa del materiale didattico (anche se da rivedere nella forma e non nel contenuto).
- Ritiene che ci sia stato un progressivo e costante incremento di quelle attività che la stessa, nella

relazione precedente, aveva sollecitato. Per esempio le attività di tipo pratico come le esercitazioni, la didattica interattiva, l'organizzazione e la partecipazioni a convegni del settore, sono presenti in maniera maggiore e con fattiva partecipazione da parte degli studenti. È ritenuto inoltre fondamentale sottolineare l'importanza del Centro clinico di Ateneo, dove è ora possibile richiedere consulenze ai vari professionisti, svolgere il tirocinio professionalizzante, fare ricerca e approcciare con i test di valutazione sotto la guida dei docenti.

- Ha osservato che sono migliorate le offerte per lo sviluppo delle competenze professionalizzanti, grazie alle attività di forum e di e-tivity, nonché all'offerta dei diversi laboratori che vengono proposti nel corso dell'anno accademico.
- Considera utile e fondamentale la figura del tutor per materia, in quanto ottimo supporto soprattutto per gli studenti non frequentanti in presenza. Tale figura diviene perno fondamentale di collegamento fra il personale docente e discente, motivando e guidando gli studenti al pieno raggiungimento formativo attraverso sia il supporto digitale delle classi virtuali sia con il suggerimento di strategie di studio più opportune.
- Considera molto efficace il lavoro svolto dal numero verde, in quanto quest'ultimo spesso utilizzato, rende possibile il chiarimento di determinati dubbi.
- Dalla raccolta delle opinioni degli studenti, prende atto che i servizi generali dell'Ateneo (navetta, mensa, foresteria) e i servizi di segreteria ottengono un gradimento superiore al 94%: un apprezzamento elevato, che conferma il gradimento per lo standard raggiunto nell'ultimo triennio.

Sempre intervenendo sul parere richiesto evinto dal monitoraggio della formazione erogata, riferibile al Quadro E, la Commissione Paritetica, su indicazione degli studenti eletti, mette in luce i seguenti punti di criticità da consolidare:

- Nell'ultimo riesame del CdS veniva puntualizzata l'esigenza di razionalizzare e automatizzare il flusso comunicativo tra Ufficio Statistica e Segreteria di Area – Preside del CdS – Docenti del CdS in modo da rendere continuo e più vantaggioso il rapporto tra risultati di apprendimento attesi – risultati delle prestazioni e partecipazione degli studenti – valutazioni del Responsabile CdS. Tale implementazione va ancora migliorata e monitorata.
- Si segnala anche la necessità di aumentare la partecipazione media degli studenti alle attività di didattica interattiva in piattaforma, per evitare il rischio che lo studio degli studenti si riduca a una semplice fruizione dei materiali cartacei e ad uno sfruttamento limitato delle attività formative più individuali, creative e di autovalutazione.
- Segnala la richiesta degli studenti di ridurre o eliminare il blocco della scelta degli insegnamenti operata direttamente dall'Ateneo: gli studenti ritengono controproducente non poter accedere liberamente al materiale didattico di tutti gli insegnamenti annui previsti dal Piano degli studi a parte le propedeuticità. Questo comporta un limite nella facoltà di scelta della sequenza degli esami, rischiando

di rallentare il percorso di studi, anche considerando i tempi non celeri dello sblocco degli insegnamenti quando richiesti. Dal blocco nasce la difficoltà di scelta degli insegnamenti, poiché il materiale non è noto e quindi si crea un impedimento allo studente di poter approfondire argomenti spesso trattati in insegnamenti già affrontati.

- Ritiene necessaria la revisione del materiale didattico (dispense) di determinati insegnamenti, per la presenza di refusi, ripetizioni, omissioni ed errate impaginazioni. Si suggerisce a tal proposito una collaborazione attiva nella segnalazione, da parte degli studenti stessi, ai docenti.
- Segnala la verifica non casuale di problemi in piattaforma (piattaforma in manutenzione), specialmente nei periodi che precedono l'esame. Tale disservizio non permette la fruibilità della piattaforma in maniera ottimale. Considerando l'elevato numero di studenti che sfruttano il materiale online della stessa, questo disservizio diviene effettivo impedimento ad un'ottimale riuscita delle prove finali. Inoltre segnala alcune criticità nell'utilizzo della piattaforma anche quando operativa: il volume audio non è sempre adeguato, la difficoltà ad entrare in alcune sotto aeree della piattaforma per la partecipazione attiva è spesso preclusa, le registrazioni video, in presenza, non riportano la titolazione dell'argomento trattato.
- Segnala, infine, la ridotta presenza di idonei spazi dedicati allo studio presso la Sede Centrale di Roma. Quindi si sottolinea l'importanza di individuare all'interno dell'università luoghi adatti allo studio, come aule dedicate, aperte e fruibili, per gli studenti.

B) Indicazioni sulla qualità e modalità delle consultazioni con portatori di interessi attivi sul territorio

Le specifiche professionali evidenziate dalla scheda SUA sono caratterizzazioni dell'ordinamento degli studi, che è stato costruito sulla base e di un'indagine conoscitiva realizzata sui possibili stakeholder, coinvolgendo anche i referenti dei Poli territoriali, e sui dati nazionali del Consorzio Interuniversitario Alma Laurea; i risultati delle analisi dei dati, inoltre, hanno permesso di ottenere un quadro circa le possibilità di impiego e gli sbocchi professionali e di impiego. In tal senso, si può affermare che l'offerta formativa del CdS è rispondente alle nuove esigenze di lavoro e quindi il Programma formativo presenta obiettivi e contenuti, per ogni singolo insegnamento, adeguati alle esigenze.

Per quanto riguarda gli aspetti di internazionalizzazione si mantiene e si prosegue la già avviata implementazione di una rete di relazioni scientifiche con Università straniere, non solo per sostenere dei progetti di ricerca, ma anche per istituire percorsi didattici e seminariali congiunti, in grado d'incentivare la mobilità degli studenti.

6) Sintesi finale : CdS di Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24)

La Commissione Paritetica prende atto dell'efficacia del Riesame, che nel corso del triennio ha accompagnato regolarmente i processi di cambiamento e crescita didattico-educativa, facendosi carico

di notevoli fattori di accompagnamento che, di fatto, sono stati determinanti per l'evoluzione del CdS verso quadri di performance sempre accresciuti nel tempo.

La Commissione Paritetica rileva l'accessibilità delle informazioni e dei dati forniti agli studenti in relazione al CdS sul sito dell'Ateneo. Lo studente può facilmente reperire ogni informazione e materiale didattico accedendo al sito in aree pubbliche e private. Filmati, documenti e avvisi sono sempre facilmente consultabili. Il sito è giudicato chiaro nella forma, nei contenuti e risulta facilmente fruibile. L'informazione fornita è ampia ed aggiornata.

Denominazione del Corso di Studio: Area Psicologica

Classe: LM-51

Sede: Università degli Studi Niccolò Cusano – Telematica Roma, via don Carlo Gnocchi 3

1) Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CDS, sezioni A e B: CdS di Area Psicologica (LM-51)

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni, relative all'organizzazione del CdS magistrale LM-51, comprensivo dei curricula:

- Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (biennale).
- Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica e della riabilitazione (biennale).

L'attività di consultazione (post-istituzione del corso) con le parti sociali relative all'organizzazione del CdS magistrale LM-51 implementata dall'Università N. Cusano nell'A.A. 2016/2017 è stata finalizzata ad aumentare la coerenza tra profili professionali, obiettivi formativi e attività formative del Corso di Studio e consta dei seguenti passaggi: 1) verifica della validità/attualità dei profili professionali individuati; 2) eventuale modifica dell'offerta formativa in risposta a quanto emerso dal confronto con le parti sociali e in coerenza con i profili professionali individuati; 3) ricerca e individuazione di nuovi spazi di accoglienza dei laureati del CdS e relativa attivazione di protocolli di collaborazione (cooperazione didattica, possibilità di tirocini e stage); 4) monitoraggio delle carriere post-universitarie. Nell'A.A. 2016/2017 il CdS ha individuato come parti sociali da consultate le seguenti strutture: Casa Circondariale Latina; Irccs Santa Lucia Neuroscienze e Riabilitazione; Ordine Psicologi della Regione Lazio.

La scelta delle parti sociali è stata effettuata sia in modo da avere un confronto con realtà fra loro molto eterogenee e quindi rappresentative della varietà degli ambiti professionali di afferenza del CdS. La consultazione è stata condotta sia tramite l'invio di documentazione da parte del Preside della Facoltà di Psicologia e da parte dei docenti del CdS sia attraverso incontri con rappresentanti delle organizzazioni coinvolte.

Il feedback ottenuto è stato pienamente positivo. L'organizzazione del CdS magistrale LM-51 in relazione ai piani di studio e al tirocinio è stato ritenuto sufficientemente coerente e in linea con le esigenze formative necessarie per operare negli specifici contesti professionali (ad es. nelle strutture penitenziarie con utenza problematica). Le parti sociali interpellate hanno inoltre sottolineato l'utilità di integrare nel piano didattico maggiori approfondimenti degli aspetti di diagnosi dei disturbi e delle problematiche di dipendenza e psichiatriche in generale e delle problematiche relative alla devianza (sia minorile sia in età adulta) e alla marginalità, con particolare riferimento alle condizioni legate al contesto dell'immigrazione di extracomunitari. Dal confronto con le parti sociali è emersa inoltre una

piena convergenza sull'importanza del periodo di tirocinio e dell'opportunità di organizzare lo stesso in modo che rappresenti un'esperienza formativa quanto più possibile professionalizzante.

I pareri e i suggerimenti di modifica emersi durante le consultazioni sono stati accolti e rappresenteranno punti da discutere negli opportuni organi collegiali in modo da valutare la possibilità di apportare modifiche all'attuale organizzazione del CdS. Nell'immediato il CdS si propone di attivare una riorganizzazione dell'attività di tirocinio in linea con le indicazioni emerse e la conseguente attivazione di nuove convenzioni di tirocinio con istituzioni ed enti presenti sul territorio nazionale.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Secondo le codifiche ISTAT, il corso prepara i seguenti profili professionali specifici: 1. Psicologi clinici e psicoterapeuti; 2. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione; 3. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni, con la possibilità di essere inserito in differenti contesti operativi, pubblici e privati, connessi sia ai servizi rivolti a individui, gruppi e comunità sia ad attività nei contesti sociali, organizzativi e del lavoro. Si segnalano, in particolare: Sostegno psicologico a singoli o gruppi; Consultori familiari; Enti Territoriali (Comuni, Regione); Servizi per la prevenzione del disagio; Istituzioni scolastiche (sportelli di ascolto e progetti di prevenzione).

Sono adeguatamente delineate nella documentazione le funzioni in contesto di lavoro, le competenze associate alla funzione e i rispettivi sbocchi professionali.

Conoscenze richieste per l'accesso - Modalità di ammissione

Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione sono rese pubbliche e rispettano appieno quanto previsto da Leggi e dai Decreti ministeriali in vigore e regolamenti del Senato Accademico. Le modalità di ammissione e di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione e dei requisiti curriculari che devono essere posseduti per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale, sono stabilite dall'Ateneo, con modalità definite nel Regolamento didattico del corso.

Eventuali carenze formative, rispetto ai prescritti requisiti curriculari, dovranno essere colmate prima dell'inizio del corso di studio e della verifica della preparazione individuale, in modo da poter seguire con profitto i corsi.

Per l'accesso al corso è altresì richiesta la conoscenza della lingua inglese tale da permettere agli studenti un utilizzo fluente della stessa sia in forma scritta che orale. Per l'accesso al Corso di Laurea magistrale erogato in lingua inglese è inoltre prevista una verifica della conoscenza della lingua inglese che deve essere pari almeno al livello B2.

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Psicologia LM-51 è stato progettato coerentemente con quanto indicato nel D.M. 270/04 e secondo i criteri stabiliti per la certificazione Europsy (www.inpa-europsy.it).

Gli obiettivi generali e specifici formativi del corso sono delineati per entrambi i curricula formativi, sia identificando gli obiettivi comuni, sia specificando quelli caratterizzanti, procedendo in termini di conoscenze, capacità di comprensione, abilità applicative.

Si specifica anche in quali insegnamenti e attività formative tali conoscenze e capacità vengano

conseguite e verificate.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite attraverso la partecipazione alle lezioni on line (modalità web-conference) o in presenza (modalità blended), a laboratori, esercitazioni pratiche, seminari di approfondimento e discussione nel rispetto di tutti i requisiti minimi posti nelle richieste EuroPsy, oltre lo studio personale (anche guidato mediante forme di tutorato individuale) e la produzione di elaborati da parte degli studenti.

Vengono valorizzate quelle conoscenze e capacità che metodologicamente possono avvalersi della rielaborazione critica personale e dell'auto-valutazione offerte dalle metodologie di confronto e condivisione e-learning, quali forum, produzione di e-tivity, stesura individuale e/o collaborativa di relazioni, progetti, papers, etc.

Obiettivi formativi comuni ai due curricula formativi della laurea magistrale in Psicologia sono: L'acquisizione di conoscenze avanzate relativamente ai principali costrutti teorici e paradigmi metodologici della psicologia; Un'avanzata capacità di analisi e lettura del contesto, nonché il raggiungimento di una adeguata competenza relativamente ai processi che concorrono alla determinazione e progettazione di un intervento psicologico, e la capacità di valutarne l'efficacia. L'acquisizione di una corretta etica e deontologia professionale.

Si richiede al laureato magistrale la capacità di saper utilizzare i principali modelli teorico/pratici di riferimento per la lettura dei differenti contesti e ambiti applicativi, nonché la capacità di sviluppare una visione complessa che tenga conto dei differenti livelli possibili (individuale, familiare, organizzativo, culturale, sociale, biologico, ecc.)

La capacità di applicare conoscenze e comprensione (applying knowledge and understanding) è verificata attraverso di laboratori didattici in cui saranno utilizzate attività di simulazione, role playing e analisi di casi. Durante i laboratori saranno effettuate valutazioni periodiche al fine di monitorare lo sviluppo progressivo di competenze e abilità da parte dello studente.

Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Distintamente delineate non solo negli aspetti di consapevolezza e padronanza critica, ma anche specificate nelle rispettive centralità attraverso l'approccio esperienziale, teorico-metodologico, pratico-applicativo o laboratoriale, nonché ricondotte alla loro valutazione finale.

L'attenzione al metodo di studio è sempre presente e costituisce argomento specifico di studio per alcuni insegnamenti. Rispetto all'aggiornamento costante delle conoscenze ogni percorso formativo ne enfatizza l'importanza, prevedendo anche situazioni didattiche specifiche.

La verifica dell'apprendimento, che avviene attraverso prove scritte e/o orali e prova finale, permette di poter controllare lo sviluppo delle conoscenze e quindi di migliorare anche la capacità di apprendimento. Per tale miglioramento, sono utili anche l'attività di didattica interattiva, volte a stimolare un lavoro che implichi una rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, in cui siano richiesti confronti e valutazioni da parte dello studente (forum,) e relazioni e/o progetti (e-tivity e wiki).

2) Verifica della correttezza delle informazioni, correttamente riportate (ove necessario) sul sito d'Ateneo: CdS di Area Psicologica (LM-51)

Nell'indagine analitica quadro per quadro della scheda SUA CDS - sezioni A e B, relativa al corso di laurea di Area Psicologica magistrale LM-51, comprensivo dei curricula Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (biennale); Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica e della riabilitazione (biennale); la CPDS ha riscontrato l'effettiva l'adeguatezza, disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

In particolare, risultano non solo analiticamente documentate, ma anche corredate di regolamenti e/o documenti illustrativi integrativi scaricabili dallo studente in formato PDF, le seguenti azioni formative (Quadri A5.a, A5.b; dal B1a al B5):

- Caratteristiche della prova finale.
- Modalità di svolgimento della prova finale.
- Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso).
- Articolazione didattica on line.
- Modalità di interazione prevista.
- Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative.
- Calendario degli esami di profitto.
- Sessioni della Prova finale.
- Docenti titolari di insegnamento.
- Infrastrutture: Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche, Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali.
- Mobilità in ingresso e in uscita.
- Eventuali altre iniziative

Per ciascun insegnamento del corso di laurea sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni: Anno di corso; Insegnamento; Cognome Nome del docente di riferimento; Ruolo; Numero dei Crediti; Ore.

Risultano altresì regolarmente presenti, illustrate in modo accessibile allo studente, e puntualmente regolamentate i seguenti servizi di accompagnamento didattici/professionale: Orientamento in ingresso, Orientamento in itinere, Tutorato in itinere, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti.

In particolare, il tirocinio è disciplinato da uno specifico Regolamento e da note esplicative e procedurali, e a supporto della mobilità degli studenti sono rese pubbliche le convenzioni stipulate con Atenei.

Le azioni di accompagnamento al lavoro sono predisposte in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative nazionali e regionali, l'Università N. Cusano ha predisposto ed attivato l'Ufficio Stage

& Job Placement che promuove e supporta le attività di informazione e orientamento, finalizzati ad agevolare le scelte professionali dei propri neolaureati, che abbiano conseguito un titolo di studio presso l'Ateneo da non più di 12 mesi.

In particolare le attività che sono realizzate sono di due tipi: attività informative orientative e attività di tirocinio extra-curricolare.

Le prime azioni di accompagnamento al lavoro (Attività formative orientative), svolte in collaborazione tra l'Area Psicologia dell'Università e l'Ufficio Stage & Job Placement, organizzano in modo regolare, durante l'anno accademico, attività informative che hanno l'obiettivo di guidare e orientare sul mondo del lavoro con enfasi e sulla preparazione alla fase di accesso al mercato del lavoro e sul bilancio delle competenze acquisite. Queste attività vengono organizzate, di norma, con la partecipazione di speaker e di Enti od Organizzazioni esterne all'Università (istituzioni territoriali e centrali, piccole e media aziende, grandi imprese, agenzie di lavoro, imprenditori, enti di ricerca, venture capitalist, etc.) e possono partecipare tutti gli studenti e i laureati.

Le seconde azioni di accompagnamento al lavoro (Attività di tirocinio extra-curricolari), seguono la disciplina dei tirocini extra-curricolari/post lauream, modificata sulla base delle linee guida in materia di tirocini prevista dalla Riforma del Lavoro (legge n. 92/2012) a seguito dell'accordo siglato tra Governo, Regioni, e Province autonome di Trento e Bolzano, prevede che l'attivazione del tirocinio avvenga a seconda della località di svolgimento del tirocinio: L'Ufficio Stage & Job Placement ricerca e individua le Aziende e/o le istituzioni disponibili ad ospitare tirocini proponendo la conclusione di apposite convenzioni e provvede, sulla base delle normative vigenti in ogni singola Regione, alla formalizzazione e all'inoltro degli atti per l'attivazione dei tirocini extra-curricolari da svolgersi nella Regione Lazio, a favore di coloro che abbiano conseguito un titolo universitario da non più di 12 mesi (come da Deliberazione di Giunta della Regione Lazio n. 199 del 18 luglio 2013) e al di fuori della Regione Lazio, a favore di coloro che abbiano conseguito un titolo universitario da non più di 12 mesi (come da Legge o Delibera di Giunta della Regione presso cui si svolgerà il tirocinio).

Ad esse si aggiungono ulteriori Servizi aggiuntivi di accompagnamento al lavoro, poiché, in relazione al placement, l'Università fa da intermediario tra le aziende e i neolaureati proponendo a quest'ultimi le candidature delle aziende volte all'assunzione nel proprio organico. Inoltre, l'Università offre un servizio di redazione del Curriculum Vitae, che si realizza su appuntamento attraverso un colloquio individuale con un operatore specializzato.

Opinioni degli studenti e dei laureati. Viene regolarmente effettuata la raccolta delle opinioni degli studenti e dei laureati, quella dei laureati si svolge attraverso la somministrazione di un questionario presente sul sito dell'Ateneo e vincolato alle credenziali di accesso dello studente, anche se il numero dei laureati è ancora esiguo e in crescita e le risposte non sono ancora statisticamente rilevanti. Il Consiglio di Facoltà ha ritenuto opportuno demandare al Presidio di Qualità l'attuazione ed il monitoraggio di adeguate procedure atte ad incentivare la compilazione del questionario in modo da poter ottenere dati statisticamente significativi.

3) Valutazione della corrispondenza tra i documenti pubblici (regolamenti didattici) con quanto riportato in SUA CDS relative all'organizzazione del CdS Laurea magistrale area Psicologica LM-51

Il Corso è suddiviso nei seguenti curricula:

- Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (biennale).
- Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica e della riabilitazione (biennale).

Si sottolinea una completa corrispondenza tra i documenti pubblici (regolamenti didattici) con quanto riportato in SUA CDS.

Per quanto riguarda i dati raccolti attraverso le schede SUA, si segnala che essi hanno permesso di avviare un processo di individuazione e risoluzione delle problematiche relative all'esperienza degli studenti che afferiscono al CdS.

Per quanto riguarda i dati di trasparenza disponibili, relativi ai servizi dell'Ateneo (navetta, mensa, foresteria), si sottolinea un gradimento molto elevato, che conferma l'apprezzamento per lo standard raggiunto nell'ultimo triennio.

Da quanto segnalato in sede di riesame ciclico e annuale, compatibilmente con quanto riportato in SUA CDS, si deduce che le risorse offerte dall'Ateneo e relative al percorso di studi in esame sono aumentate, consentendo di intraprendere azioni di miglioramento sia sul piano della didattica, sia sul piano dello sviluppo di servizi (biblioteca, laboratori, centro clinico, laboratorio Heracle- Health Education Research Area) e infine anche sul piano della ricerca. Si precisa che il CdS ha avviato collaborazioni con organizzazioni ed Enti statali; in particolare si segnalano i rapporti con lo Special Olympics Italia Onlus, il Comitato Italiano Paraolimpico e la Direzione generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova, che, oltre ad attività di stage o tirocinio, prevedono l'implementazione di servizi e modalità didattiche specifiche per iscritti diversamente abili.

Dal lato del processo di internazionalizzazione e opportunità di studio all'estero per gli studenti, entrambi presenti nella documentazione in rete, nell'ultimo triennio, il CdS (d'intesa con il CdS di Scienze della Formazione) ha avviato un significativo potenziamento degli accordi internazionali Erasmus+ di mobilità per studenti, che ha permesso alla quasi totalità dei richiedenti di trascorrere un periodo di formazione in università europee. Nessuno studente si è trovato in difficoltà con il raggiungimento dei CFU necessari per la borsa di studio, segnale di un livello di competenze abbastanza conforme ad altre realtà universitarie europee. Da sottolineare anche la formazione di un Comitato studentesco di accoglienza per gli studenti Erasmus+ incoming presso il campus universitario che ha permesso una maggiore integrazione degli studenti stranieri nella vita quotidiana dell'Ateneo.

Il Corso di Laurea di Area Psicologica magistrale LM-51, comprensivo dei curricula Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (biennale); Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica e della riabilitazione (biennale);

ha visto svilupparsi e consolidarsi l'attività di interazione tra docenti, tutor e personale amministrativo

al fine di migliorare l'organizzazione e l'efficacia dei percorsi didattici e il coordinamento tra gli insegnamenti, soprattutto in relazione all'omogeneizzazione dei processi valutativi.

L'attività della Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha svolto attività di monitoraggio continuo dell'offerta formativa, della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori. In tal senso, sono stati monitorati l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature e i servizi agli studenti svolti da docenti e ricercatori quanto all'efficacia per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

In caso di reclami da parte degli studenti, il CdS garantisce che, tramite la Segreteria, questi siano velocemente affrontati e risolti. In particolare, in caso di contestazione del risultato conseguito nell'esame scritto, attraverso la messaggistica in piattaforma è possibile ricevere spiegazioni sulla valutazione e, in caso di richiesta di accesso agli atti, si garantisce una risposta allo studente in tempi brevi.

Dalla documentazione informativa presente negli spazi pubblici del sito e nella documentazione SUA appare particolarmente rilevante l'attività del Servizio Stages and Job Placement. Tale Servizio si occupa pure di monitorare l'efficacia del percorso di formazione anche attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti e degli interlocutori esterni. In vista della formazione post-lauream, l'offerta formativa del CdS è orientata anche a dare conoscenze innovative e specialistiche sempre aggiornate, allo scopo di dotare lo studente degli strumenti conoscitivi necessari per affrontare anche percorsi formativi successivi (Master, Dottorato di ricerca, ecc.).

Infine, per facilitare l'inserimento iniziale nel percorso professionale dei neolaureati, si evince dagli spazi accessibili del sito dell'università N. Cusano che sono stati organizzati a cadenza mensile, seminari e convegni con la partecipazione di Enti e professionisti esterni all'università, tale attività risultano particolarmente gradite agli studenti che partecipano numerosi sia in presenza che online.

4) Proposte sulle informazioni di gestione del CDS da aggiungere al sito dell'Ateneo: Laurea magistrale area Psicologica LM-51

Nel loro insieme, si conferma che, nelle aree disciplinari considerate, le competenze acquisite dai laureati, come descritte nella scheda SUA-CdS e come rese trasparenti in piattaforma, riflettono le rispettive esigenze occupazionali e professionali.

Per la quasi totalità degli insegnamenti è richiesto, in sede di verifica, il ricorso da parte degli studenti a differenti abilità (come, ad es., la capacità di sviluppo della traccia e di analisi critica per gli esami in forma scritta, o di sintesi e chiarezza espositiva per gli esami in forma orale), in considerazione della duplice forma di somministrazione degli esami, in forma appunto sia scritta sia orale. È auspicabile, pertanto, che tali abilità siano ancor più chiaramente evidenziate da parte del docente, per consentire agli studenti di conoscere, già dalla lettura della scheda di trasparenza, quale debba essere l'approccio più corretto e proficuo allo studio delle materie d'esame, in rapporto alla forma di verifica prescelta

(vedi altra sezione del presente documento).

Vengono avanzate le seguenti proposte sulle informazioni di gestione del CDS da aggiungere al sito dell'Ateneo:

- Relativamente all'obiettivo 3 del rapporto di riesame, indicante la necessità di aumentare la disponibilità di sedi per svolgere tirocini formativi attraverso la stipula di convenzioni con Aziende, Enti non profit, strutture del SSN, vanno meglio rese note, attraverso il sito di Ateneo, le numerose azioni intraprese, che annoverano, allo stato attuale, una convenzione sottoscritta con l'Ordine degli Psicologi del Lazio e oltre 120 convenzioni con Enti presenti su tutto il territorio nazionale. Tale numero è in costante aumento. Inoltre, abbiamo sottoscritto una convenzione con l'Ordine degli Psicologi del Lazio con il quale, a tutela dei nostri laureati, abbiamo istituito una commissione paritetica cui vengono sottoposte tutte le richieste di convenzione.
- Poiché la partecipazione di enti e professionisti esterni all'università diventa cruciale per creare delle sinergie che motivino gli studenti a mettersi in gioco nel mondo del lavoro, attraverso attività che dal rapporto della commissione paritetica risultano particolarmente gradite agli studenti, segnalare meglio sul sito di Ateneo le attività connesse col mondo del lavoro, la realizzazione di quelle iniziative di confronto col mondo del lavoro, intese a portare le esperienze lavorative "dentro" l'università e viceversa.
- Come da indicazione contenuta nell'obiettivo n. 2-c.4 (Migliorare la conoscenza e la diffusione delle informazioni sul servizio di biblioteca di Ateneo Ferdinando Catapano), sia per l'accesso ai volumi cartacei che per le Banche Dati digitali), va rivista e ulteriormente implementata la disponibilità delle banche dati online per l'informazione e la ricerca, con la selezione di abbonamenti a pacchetto più adeguati alle varie aree di studio e ricerca (nel caso specifico, i big-data afferenti all'APA).
- Informare meglio le opportunità offerte dall'Erasmus, che merita maggior potenziamento nella frequenza. Per quanto riguarda gli aspetti di internazionalizzazione, il Gruppo di Riesame ritiene importante sviluppare ulteriormente, nel corso del nuovo triennio, la rete degli accordi e, soprattutto, incentivare la partecipazione degli studenti alle attività di mobilità internazionale Erasmus+.
- Far conoscere meglio negli spazi opportuni del sito di Ateneo le specificità e l'opportunità di frequenza delle e-tivity che darebbero l'opportunità allo studente di sperimentare una modalità didattica più individuale, originale e stimolante.
- Come da indicazione contenuta nell'obiettivo 1 (azioni correttive proposte) del precedente riesame annuale, trovare spazi comunicativi adeguati al fine di implementare l'utilizzo e la fruibilità delle Classi Virtuali.
- Come da indicazione contenuta nell'obiettivo 2 (azioni correttive) proposte nel precedente riesame annuale, trovare spazi comunicativi adeguati al fine di diminuire gli studenti inattivi e facilitare la ripresa del percorso di studi accademico.
- Come da indicazione contenuta nell'obiettivo 1a.2 (Migliorare l'azione di supporto motivazionale per gli studenti inattivi), far conoscere meglio sul sito di Ateneo il ruolo Centro Clinico

Unicusano per lo sviluppo e lo svolgimento di attività di sostegno e motivazionali (servizio di counseling universitario in presenza e virtuale) destinati a studenti inattivi o che presentino problematiche relative al percorso accademico.

5) Pareri: CdS Laurea magistrale area Psicologica LM-51

Dopo l'analisi quadro per quadro della scheda SUA CDS - sezioni A e B, relativa al corso di laurea di Area Psicologica magistrale LM-51, comprensivo dei curricula Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (biennale); Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica e della riabilitazione (biennale);

la CPDS fornisce un parere e propone miglioramenti circa A) il monitoraggio sull'efficacia della formazione erogata e B) sulla qualità e modalità delle consultazioni con portatori di interessi attivi sul territorio (Quadri A1 della scheda SUA - CDS)

A) Indicazioni circa il monitoraggio sull'efficacia della formazione erogata

Intervenendo sul parere richiesto evinto dal monitoraggio della formazione erogata, riferibile al Quadro E, la Commissione Paritetica, su indicazione degli studenti eletti, mette in luce i seguenti punti di forza:

- Ritiene che le funzioni e le competenze di ciascuna figura professionale derivanti dagli Obiettivi specifici del percorso formativo siano descritte in maniera adeguata e tali da definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi.
- Prendendo in considerazione i programmi esposti da ogni docente nella propria pagina personale, presente in piattaforma e i risultati di apprendimento attesi, ritiene che essi trovino riscontro positivo nelle attività formative previste dall'offerta didattica programmata.
- Prendendo in considerazione i programmi proposti dal docente in piattaforma, riscontra coerenza tra gli obiettivi formativi dell'insegnamento e quelli dichiarati per l'intero CdS.
- Ritiene che ci sia stato un progressivo e costante incremento di quelle attività che la stessa, nella relazione precedente, aveva sollecitato. Per esempio le attività di tipo pratico come le esercitazioni, la didattica interattiva, l'organizzazione e la partecipazioni a convegni del settore, sono presenti in maniera maggiore e con fattiva partecipazione da parte degli studenti.
- Ha osservato che sono migliorate le capacità determinanti per lo sviluppo delle competenze professionalizzanti, grazie alle attività di Forum e E-Tivity.
- Anche se sono emerse problematiche relative all'esiguo preavviso circa le date degli appelli, ritiene adeguati il numero di appelli presenti nel nostro ateneo (9 per anno accademico), in modalità sia scritta, che orale.
- Considera utile e fondamentale la figura del tutor per materia, in quanto ottimo supporto soprattutto per gli studenti non frequentanti in presenza. Tuttavia la componente studentesca richiede una migliore definizione dei ruoli e dei compiti di questa figura professionale.

- Considera molto efficace il lavoro svolto dal Numero verde, in quanto quest'ultimo spesso utilizzato, rende possibile il chiarimento di determinati dubbi.
- Dalla raccolta delle opinioni degli studenti, prende atto che i servizi generali dell'Ateneo (navetta, mensa, foresteria) e i servizi di segreteria ottengono un gradimento superiore al 94%: un apprezzamento elevato, che conferma il gradimento per lo standard raggiunto nell'ultimo triennio.

Sempre intervenendo sul parere richiesto evinto dal monitoraggio della formazione erogata, riferibile al Quadro E, la Commissione Paritetica, su indicazione degli studenti eletti, mette in luce i seguenti punti di criticità da consolidare:

- Ritiene controproducente non poter accedere liberamente al materiale didattico di tutti gli insegnamenti del CdS. Questo comporta un limite nella facoltà di scelta della sequenza degli esami, rischiando di rallentare il percorso di studi. Viene tuttavia segnalata positivamente la tempestività di intervento per le richieste di sostituzione discipline in piattaforma.
- Nell'ultimo riesame del CdS veniva puntualizzata l'esigenza di razionalizzare e automatizzare il flusso comunicativo tra Ufficio Statistica e Segreteria di Area – Preside del CdS – Docenti del CdS in modo da rendere continuo e più vantaggioso il rapporto tra risultati di apprendimento attesi – risultati rendimento studenti – valutazioni del Responsabile CdS. Tale implementazione va ancora migliorata e monitorata.
- Si segnala anche la necessità di aumentare la partecipazione media degli studenti in piattaforma, che rischia di ridursi ad una semplice fruizione dei materiali cartacei e ad uno sfruttamento limitato delle attività formative più individuali, creative e di autovalutazione.
- Ritiene necessaria la revisione del materiale didattico (dispense e videolezioni) di determinati insegnamenti, per la presenza di refusi, ripetizioni, e omissioni. Si suggerisce a tal proposito una collaborazione attiva nella segnalazione, da parte degli studenti stessi, ai docenti.
- La piattaforma *Sophia* è stata ampiamente apprezzata dagli studenti, che trovano la stessa ottimale in termini di funzionamento e semplicità di fruizione.

In relazione ai cambiamenti intervenuti nel biennio oggetto di valutazione che hanno profondamente modificato la struttura e l'organizzazione del CdS ed in considerazione delle criticità emerse, si segnala in questa sede che il CdS ritiene come prioritari i seguenti obiettivi con le conseguenti azioni di miglioramento:

- Enfatizzare e sviluppare il carattere telematico del CdS attraverso la realizzazione di un processo di revisione e di riorganizzazione dei singoli insegnamenti attraverso l'implementazione sistematica all'interno di ogni singolo insegnamento di e-tivity e la dotazione di strumenti aggiornati ed idonei all'apprendimento a distanza e in situazione;
- Migliorare e omogeneizzare le conoscenze e le competenze dei docenti e dei tutor sugli strumenti e le metodologie didattiche specifiche dell'apprendimento a distanza e dell'"apprendimento

in situazione” attraverso l’implementazione dei corsi di formazione interni condotti da esperti e rivolti ai docenti e ai tutor didattici specificamente dedicati a fornire informazioni aggiornate sull’e-learning e capaci di sviluppare competenze sui metodi di insegnamento più efficaci per l’apprendimento a distanza.

B) Indicazioni sulla qualità e modalità delle consultazioni con portatori di interessi attivi sul territorio

Le specifiche professionali evidenziate dalla scheda SUA sono caratterizzazioni dell’ordinamento degli studi, che è stato costruito sulla base e di un’indagine conoscitiva realizzata sui possibili stakeholder, coinvolgendo anche i referenti dei Poli territoriali, e sui dati nazionali del Consorzio Interuniversitario Alma Laurea; i risultati delle analisi dei dati, inoltre, hanno permesso di ottenere un quadro circa le possibilità di impiego e gli sbocchi professionali e di impiego. In tal senso, si può affermare che l’offerta formativa del CdS è rispondente alle nuove esigenze di lavoro e quindi il Programma formativo presenta obiettivi e contenuti, per ogni singolo insegnamento, adeguati alle esigenze.

Per quanto riguarda gli aspetti di internazionalizzazione si mantiene e si prosegue la già avviata implementazione di una rete di relazioni scientifiche con Università straniere, non solo per sostenere dei progetti di ricerca, ma anche per istituire percorsi didattici e seminari congiunti, in grado d’incentivare la mobilità degli studenti.

6) Sintesi finale: CdS Laurea Magistrale Area Psicologica (LM-51)

La Commissione Paritetica prende atto dell’efficacia del Riesame, che nel corso del triennio ha accompagnato regolarmente i processi di cambiamento e crescita didattico-educativa, facendosi carico di notevoli fattori di accompagnamento che, di fatto, sono stati determinanti per l’evoluzione del CdS verso quadri di performance sempre accresciuti nel tempo.

La Commissione Paritetica rileva l’accessibilità delle informazioni e dei dati forniti agli studenti in relazione al CdS sul sito dell’Ateneo. Lo studente può facilmente reperire ogni informazione e materiale didattico accedendo al sito in aree pubbliche e private. Filmati, documenti e avvisi sono sempre facilmente consultabili. Il sito è giudicato chiaro nella forma, nei contenuti e risulta facilmente fruibile. L’informazione fornita è ampia ed aggiornata.

Quadro F. Ulteriori proposte di miglioramento

Sentiti gli studenti, visti gli indicatori di monitoraggio, consultati i documenti essenziali e di supporto già indicati nelle altre sezioni, nella presente sezione forniremo ulteriori segnalazioni, alcune considerazioni conclusive del rapporto e proposte di miglioramento.

Analisi

Punti di forza:

L'analisi pone l'attenzione sui seguenti **aspetti trasversali** ai CdS esaminati:

- **Obiettivi formativi e competenze.** Gli Organi responsabili dei CDS sono consapevoli della condizione occupazionale dei laureati e promuovano momenti di confronto con la realtà lavorativa del territorio; si ravvisa coerenza degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi con gli sbocchi occupazionali; si ravvisa l'adeguatezza delle competenze acquisite dagli studenti rispetto alle richieste di profili professionali.

Nello specifico:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per tutti i CdS.
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto.
- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento.
- Il confronto con le parti sociali e gli stakeholders è percepito come positivo fattore di raccordo tra i corsi e le aspettative del mondo del lavoro, in quanto a competenze spendibili e professionalità acquisite.

Aree da migliorare:

L'analisi pone l'attenzione sui seguenti **aspetti trasversali** ai CdS esaminati, che presentano ulteriori possibilità di potenziamento:

- Gli insegnamenti possono essere correttamente meglio coordinati tra loro per escludere ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.
- E' possibile provvedere ad una maggiore trasparenza ed utilizzo dei risultati dei Nuclei di Valutazione e AlmaLaurea (e in generale dei dati statistici) e ad una loro integrazione in un'attività di miglioramento del funzionamento del CdS.
- Il confronto con le parti sociali e gli stakeholders può essere reso più trasparente nel numero e nella qualità delle consultazioni.
- E' possibile implementare ulteriormente programmi di orientamento alla professione, stage professionalizzanti.
- E' possibile implementare ulteriormente i fattori di internazionalizzazione, o le peculiarità dei corsi in

lingua inglese, con conferimento di doppi-titoli.

- E' possibile implementare ulteriormente l'orientamento in ingresso (incontri o esperienze di stage).
- E' necessario, da parte dei webmaster, un maggior monitoraggio della piattaforma e del funzionamento degli apparati informatici.

Indicazioni operative di miglioramento:

In generale, è fondamentale che il CdS si concentri sui valori di maggiore criticità evidenziati dagli indicatori e attui apposite azioni correttive sulla base anche dei suggerimenti riportati nella presente relazione.

Riteniamo che quest'ultimo aspetto abbia inciso sull'approccio adottato per affrontare la raccolta dei documenti, la condivisione delle scelte e la stesura della relazione che ha evitato, quanto più possibile, l'ottica dell'ottemperare il mero "adempimento ad un compito burocratico". Per rendere l'attività della CPDS un processo di qualità si deve perseguire il coinvolgimento proattivo di diversi soggetti, e soprattutto la consapevolezza che determinate tematiche devono essere affrontate con un'autentica volontà di migliorare i processi gestionali. La CPDS esprime apprezzamento per l'impegno profuso dal Presidio di Qualità soprattutto per promuovere all'interno dell'Ateneo una "cultura della qualità" tramite l'organizzazione di apposite giornate formative e la conseguente attivazione sulla piattaforma dell'Università di un corso di formazione dedicato appunto al processo di qualità.

Una prima proposta di miglioramento riguarda l'organizzazione del processo. Negli scorsi 12 mesi la presente CPDS è stata per molto tempo vacante. La decadenza dalla carica di commissario/studente di tutta la componente degli studenti, le elezioni "a intermittenza", hanno imposto all'attuale commissione dei tempi di lavoro straordinari. Pur considerando l'impegno del personale tecnico amministrativo, le procedure di comunicazione e di scambio di documenti tra i diversi attori non sono state così fluide da raggiungere quella efficacia ed efficienza perché le CPDS si trovassero ad operare al meglio.

Una seconda proposta di miglioramento riguarda l'organizzazione dei dati statistici a disposizione per le analisi avanzate. Oltre a disporre dei dati aggregati la CPDS si augura di disporre in futuro di dati disaggregati. Come ampiamente detto, ciò permetterebbe la possibilità di applicare analisi non solo di carattere meramente descrittivo, ma anche di carattere inferenziale (e.g., tecniche statistiche mono e multivariate). Renderebbe altresì possibile il confronto tra le differenti offerte formative.

Inoltre va sottolineata l'importanza del monitoraggio delle schede di insegnamento. La CPDS riconosce l'impegno profuso dai presidi e dai coordinatori nelle recenti riformulazioni dei CdS in diversi curricula per andare incontro alle esigenze formative degli studenti. Tuttavia emerge un quadro di "distacco" dall'ateneo del personale non strutturato/a contratto.

Si auspica inoltre un miglioramento sulla generale situazione che concerne l'internazionalizzazione. Si evidenzia la possibilità di inserire insegnamenti in Lingua inglese sia per una migliore familiarizzazione degli studenti, sia per essere motivo di attrazione degli atenei esteri.

Relativamente al confronto con le parti sociali, vanno resi più trasparenti modi, tempi e frequenza di consultazione, verifica della frequenza con cui queste vengono consultate; va continuamente monitorata la rappresentatività dei soggetti interpellati rispetto alla realtà lavorativa, in relazione alle specificità dei singoli corsi; vanno diffuse, di volta in volta, le risultanze di tali consultazioni.

Inoltre la CPDS raccomanda gli uffici webmaster e monitoraggio della piattaforma di perseverare nel controllo sulla efficienza tecnica degli apparati informatici al fine di garantire al meglio i servizi offerti agli studenti, che, peraltro, sono i primi che dimostrano di apprezzare gli apparati tecnici dell'Ateneo.

Infine la CPDS suggerisce di sviluppare lezioni e vademecum per un migliore e più proficuo utilizzo della piattaforma elearning da parte degli studenti. Vengono periodicamente riscontrati problemi tecnici che rallentano esami e sedute di tesi.